

Osservatorio Fillea Casa Abitare Sostenibile

Considerazioni finali

Aggiornamento Dicembre 2009

Dall'aggiornamento di Giugno 2009 dell'Osservatorio Fillea Casa-Abitare Sostenibile, sono emerse diverse novità a livello normativo europeo, nazionale e regionale che testimoniano un settore in grande fermento sul tema della sostenibilità edilizia.

Accordo di Copenhagen sui cambiamenti climatici globali:¹

La Conferenza di Copenhagen si è rivelata una delusione.

Gli elementi dell'Accordo:

Il cuore dell'accordo è stato raggiunto al margine della trattativa principale, in un incontro fuori programma fra Obama e i leader dei maggiori paesi emergenti, in pratica fra tutti i maggiori paesi che non hanno firmato il trattato di Kyoto.

Trattato. Nessun trattato. Da Copenhagen esce soltanto un Accordo. E' sparita anche la definizione di "accordo politicamente vincolante".

Vincoli:

L'idea era, di far seguire all'Accordo, entro il 2010, la stesura di trattati legalmente vincolanti, come quello di Kyoto, con meccanismi di verifica e sanzioni. Questi trattati avrebbero dovuto seguire, nel giro di pochi mesi e, comunque, entro il prossimo anno, l'Accordo di Copenhagen. Invece, ogni riferimento alla scadenza del 2010 è scomparso dall'intesa finale. La trattativa sui tempi, in pratica, si riapre.

2 gradi:

L'obiettivo di mantenere entro 2 gradi l'aumento della temperatura nei prossimi decenni, è il punto principale dell'accordo raggiunto. Gli scienziati ritengono che un aumento di oltre 2 gradi comporterebbe conseguenze (siccità, inondazioni, innalzamento dei mari) al di fuori di ogni possibile controllo e difesa.

Obiettivo 2050:

Le emissioni di Co2 dovrebbero diminuire (per arrivare all'obiettivo dei 2 gradi) del 50 per cento entro il 2050. Per arrivarci, i paesi industrializzati taglieranno le emissioni dell'80 per cento. Ma non basta: anche i paesi emergenti dovrebbero tagliare le loro e non solo rallentarle. Per questo Cina e Brasile non vogliono un impegno globale del 50 per cento, che vincolandoli, sia pure a lunga scadenza, a ridurre le emissioni, può compromettere la loro crescita economica. Per accettare il 50 per cento, i paesi emergenti vogliono che i paesi ricchi fissino un obiettivo di riduzione ambizioso già per il 2020. Ma questo obiettivo ancora non c'è. Il risultato è che, per il momento, neanche questo obiettivo di riduzione del 50 per cento è fissato sulla carta.

Obiettivo 2020:

Perché l'obiettivo al 2050 sia credibile, i paesi industrializzati dovrebbero, infatti tagliare già nel 2020 le loro emissioni, secondo gli scienziati, del 25-40 per cento. Gli impegni presi finora arrivano

¹ Fonte: Maurizio Ricci, *repubblica.it*, 19/12/2009

solo al 14-18 per cento: secondo un recente rapporto, trapelato dall'ambiente degli scienziati che lavorano con l'Onu, una riduzione così modesta spingerebbe le temperature ad un aumento di 3 gradi. La bozza si limitava a registrare gli impegni presi finora dai vari paesi (Ue 20 per cento sul 1990, Usa 17, Giappone 25, ambedue sul 2005). E lì si è rimasti. A gennaio, ogni paese si limiterà a comunicare all'Onu gli obiettivi che si è volontariamente dato per limitare le emissioni, senza alcun vincolo internazionale.

Verifiche:

La più volte invocata "trasparenza". Una richiesta soprattutto americana, indirizzata alla Cina perché gli impegni presi da Pechino sul rallentamento (solo i paesi industrializzati operano effettivamente dei tagli) delle sue emissioni siano verificati a livello internazionale. L'accordo raggiunto fra gli Stati Uniti e i grandi paesi emergenti (Cina, India, Brasile, Sud Africa) prevede inventari biennali delle emissioni, da comunicare secondo specifiche linee guida, che devono, però, ancora essere tecnicamente delineate. Questi inventari possono essere sottoposti a "consultazioni e analisi internazionali".

Foreste:

Le foreste sono un grande polmone e la deforestazione un potente fattore di emissioni. La bozza annuncia incentivi (gli Usa hanno già stanziato 1 miliardo di dollari) per allargare le foreste e fermare i disboscamenti.

Finanziamenti:

Fin qui, l'unico possibile successo della Conferenza. I fondi, infatti, scatteranno solo se l'accordo finale verrà firmato da tutti. Ai paesi più deboli viene promesso un aiuto di 10 miliardi di dollari l'anno, per il 2010, 2011, 2012. Si tratta di soldi, precisava la bozza, "nuovi e aggiuntivi" (anche se in parte già annunciati nei giorni scorsi da Europa, Usa e Giappone), non dunque il riciclo di vecchie promesse di donazioni. Dopo il 2013, entrerà in funzione un Fondo di Copenhagen per il clima, con finanziamenti crescenti, che dovrebbero arrivare a 100 miliardi di dollari l'anno, entro il 2020. Questa, almeno, l'interpretazione corrente di questo capitolo fino a ieri pomeriggio. Nelle ultime intese, tuttavia, questo processo di progressiva crescita (50 miliardi nel 2015 e via salendo) è sparito e rimane solo l'indicazione dei 100 miliardi l'anno entro il 2020. Questi soldi arriveranno, comunque, dai governi, dalle industrie e (probabilmente) dai proventi dei mercati delle emissioni che verranno istituiti a livello mondiale.

Reazioni:

Le reazioni² alla mancanza di vincoli sono finora discordanti. Da una parte la Cina, soddisfatta dall'approccio differenziato alle responsabilità per l'inquinamento da parte di economie emergenti e paesi industrializzati. I Paesi in via di sviluppo sono infatti sollecitati ma non formalmente obbligati alla riduzione delle emissioni.

Più negativa l'Unione Europea, posizione mitigata dal segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon, che nell'accordo vede un inizio per politiche più incisive in futuro. Già si pensa a un accordo vincolante entro il prossimo anno.

I risultati andranno convalidati nei prossimi incontri di Bonn e di Città del Messico, ma fino ad allora si dovrà valutare l'effettivo impegno delle Amministrazioni per la tutela del clima.

Normativa europea:

Dal 2021 solo edifici a impatto 'quasi zero'. Entro la metà del 2011 gli Stati membri devono predisporre un programma di incentivi per l'efficienza energetica³

Tutti gli edifici costruiti dal 1° gennaio 2021 dovranno avere elevati standard di efficienza energetica e il loro fabbisogno energetico deve essere coperto in misura molto significativa da fonti rinnovabili. Le pubbliche amministrazioni apriranno la strada, acquistando o affittando solo eco-edifici entro la fine del 2018 e promuovendo la trasformazione di quelli esistenti in edifici a impatto "quasi zero". La UE contribuirà a finanziare gli interventi. Sono questi, tra gli altri, i punti chiave dell'accordo raggiunto il 17 novembre tra il Parlamento europeo e il Consiglio, per la revisione della Direttiva CE/91/2002 sul rendimento energetico in edilizia.

² Fonte: Paola Mammarella, 23/12/2009

³ Fonti: Parlamento europeo, www.edilportale.com, Rossella Calabrese, 19/11/2009.

Bozza non ancora in vigore 23/04/2009. Unione Europea - Modifica alla Direttiva CE/91/2002 sul rendimento energetico in edilizia. Per approfondimenti vedere Ufficio Studi Fillea, Osservatorio trimestrale, Aggiornamento Dicembre 2009, sezione Innovazione e sostenibilità, Abitare Sostenibile nelle Regioni-Normative, Scheda 5.1.1, Appendice 4.

Quadro di sintesi della situazione normativa sull'edilizia sostenibile e sul risparmio energetico nazionale:

Nota n. 22283 del 23-06-2009	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Schema di decreto legge concernente "Misure urgenti in materia di edilizia, urbanistica e opere pubbliche". Resoconto di coordinamento della riunione tra le amministrazioni statali tenutasi in data 16 giugno 2009 per l'esame della proposta delle Regioni di semplificazione in materia di conferenza di servizi.
Legge dello Stato n. 77 del 24-06-2009	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile (S.O. 99) (Gazzetta ufficiale 27/06/2009 n. 147)
Bozza non ancora in vigore n. S. 1195-B del 09-07-2009	Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia
Decreto Ministeriale 26/06/2009	Ministero dello Sviluppo economico - <u>Linee guida nazionali per la certificazione energetica</u> degli edifici (Gazzetta ufficiale 10/07/2009 n. 158)
Bozza non ancora in vigore n. 2561 del 01-07-2009	Conversione in legge del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali
Decreto Legge n. 78 del 01-07-2009	Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali (Gazzetta ufficiale 01/07/2009 n. 150)
Decreto Pres. Cons. Min. 16-07- 2009	Piano nazionale di edilizia abitativa (Piano Casa) (Gazzetta Ufficiale 191 del 19 agosto 2009)
Legge dello Stato n. 99 del 23-07- 2009	Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia (Supplemento ordinario n. 136)
Legge dello Stato 03/08/ 2009 n. 102	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali (Suppl. Ordinario n.140)
Decreto Legge n. 103 del 03-08-2009	Disposizioni correttive del decreto-legge anticrisi n. 78 del 2009
Bozza non ancora in vigore 22-09-2009	Schema del disegno di legge Finanziaria per l'anno 2010
Bozza non ancora in vigore 13-11-2009	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)
Linee Guida 30-11-2009	Agenzia delle Entrate - Le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (Guida aggiornata con il DL 185/2008 e il DM del 6 agosto 2009)
Circolare 11-12-2009	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Entrata in vigore delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008. Circolare 5 agosto 2009 - Ulteriori considerazioni esplicative
Provvedimento 21-12-2009 n. 2009/190196.	Agenzia delle Entrate - Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella comunicazione per lavori concernenti gli interventi di riqualificazione energetica che proseguono oltre il periodo d'imposta

Quadro di sintesi della situazione normativa sull'edilizia sostenibile e il risparmio energetico nelle Regioni:

Le schede introduttive di ognuna delle 20 Regioni delineano la situazione normativa sull'edilizia sostenibile e il risparmio energetico nel periodo giugno-dicembre 2009.

Regione Abruzzo	Aggiornamento scheda introduttiva:	<p>-Ordinanza n. 3769 del 15-05-2009 n. 3769 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri - Criteri e modalità di assegnazione di alloggi in affitto a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'articolo 2, commi 10 e 11, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 (Gazzetta ufficiale 22/05/2009 n. 117)</p> <p>-Ordinanza n. 3779 del 06-06-2009 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri - Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni urgenti di protezione civile (Gazzetta ufficiale 10/06/2009 n. 132)</p> <p>-Ordinanza n. 3784 del 25-06-2009 Presidente del Consiglio dei Ministri - Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni di protezione civile. (Gazzetta ufficiale 03/07/2009 n. 152)</p> <p>-Ordinanza 09/07/2009 n. 3790 Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile - Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni urgenti di protezione civile</p> <p>-Ordinanza 09/07/2009 n. 3789 Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile - Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni urgenti di protezione civile</p> <p>-Delibera n. 364/C del 20-07-2009 Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Approvazione proposta di legge "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio</p> <p>-Linee Guida 27/08/ 2009</p>
--------------------	------------------------------------	---

		Dipartimento della Protezione Civile - Linee guida per la riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali, arredi e impianti -Linee Guida27/08/ 2009 Dipartimento della Protezione Civile, Consorzio ReLUIS - Linee Guida per la riparazione e il rafforzamento di elementi strutturali, tamponature e partizioni
Regione Basilicata	aggiornamento scheda introduttiva:	-Legge regionale n. 25 del 07/08/ 2009 Regione Basilicata - Misure urgenti e straordinarie volte al rilancio dell'economia e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (Piano Casa)
Regione Calabria	Aggiornamento scheda introduttiva:
Regione Campania	Aggiornamento scheda introduttiva:	-Sentenza 02/12/ 2009 n. 8320 Tar Campania – Per la realizzazione di tettoie di dimensioni ridotte finalizzate a decoro, arredo, riparo e protezione è sufficiente la Denuncia di Inizio Attività - Legge regionale 28/12/ 2009 n. 19 Regione Campania - Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa (Piano Casa)
Regione Emilia Romagna	Aggiornamento scheda introduttiva:	-Circolare 13/10/ 2009 n. PG/2009/228337 Regione Emilia Romagna - Conclusione del regime transitorio delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D. M. 14 gennaio 2008 ed illustrazione dell'art. 64, comma 7, della L.R. n. 6 del 2009 -Delibera n. 140 del 16-09-2009 Comune di Imola - 4. l.r. n. 6 del 6 luglio 2009 - titolo III "norme per la qualificazione del patrimonio edilizio abitativo" - condizioni e limiti di ordine urbanistico (art. 55 comma 3). I.E.
Regione Friuli Venezia Giulia	Aggiornamento scheda introduttiva:
Regione Lazio	Aggiornamento scheda introduttiva:	-LR. n. 13 del 16-04-2009 Disposizioni per il recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti (Gazzetta regionale 21/04/2009 n. 15) -Legge regionale n. 21 del 11/08/ 2009 Regione Lazio - Misure straordinarie per il settore edilizio e interventi per l'edilizia residenziale sociale (S.O. 142) (Piano Casa)
Regione Liguria	Aggiornamento scheda introduttiva:	-Delibera 12-06- 2009 n. 784 Regione Liguria - P.O.R. LIGURIA - FESR 2007 - 2013. Approvazione bando attuativo asse 2 , linea di attività 2.1 "Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - soggetti pubblici". Impegno a favore di FI.L.SE di € 5.000.000,00. - Legge regionale 03-11-2009 n. 49 Regione Liguria - Misure urgenti per il rilancio dell'attività edilizia e per la riqualificazione del patrimonio urbanistico-edilizio.(Piano Casa)
Regione Lombardia	Aggiornamento scheda introduttiva:	-Decreto n. 5796del 11-06-2009 Aggiornamento della procedura di calcolo per la certificazione energetica degli edifici -Decreto 13/07/ 2009 n. 7152 Regione Lombardia - Bando per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore dell'efficienza energetica. (por Fesr 2007-2013) -L.R. n. 13 del 16/07/2009 Regione Lombardia - Giunta Regionale - Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia. (Gazzetta regionale 17/07/2009 n. 28 S.O.) -Delibera n. 10134 del 07-08-2009 Regione Lombardia – Giunta Regionale – Determinazioni relative alla qualificazione degli insediamenti attraverso la realizzazione di spazi verdi (ex art. 3 comma 6 lr 13/2009) (Piano Casa) -Delibera n. 8735 del 03-09-2009 Regione Lombardia - Giunta Regionale - Rettifica del decreto 2 settembre 2009, n. 8722 e approvazione del nuovo «Bando per la realizzazione di impianti solari termici al servizio di immobili pubblici» (S.S. 3) -Nota 14/10/ 2009 n. 104111 Regione Lombardia - Direzione generale Territorio e Urbanistica - Modalità operative per interventi di sostituzione edilizia in centri storici e nuclei di antica formazione ai sensi del comma 4, articolo 3, L.R.13/2009.
Regione Marche	Aggiornamento scheda introduttiva:	-Delibera n. 1100 del 29-06-2009 Regione Marche - Giunta Regionale - Proposta di legge per "Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile" (Piano Casa) -Delibera 13-07- 2009 n. 1141 Regione Marche - Art. 14, comma 3 lett. b) della LR 14/2008 "Norme per l'edilizia sostenibile" - Sistema e procedure per la certificazione energetica e ambientale degli edifici di cui all'art. 6, comma 5 -Delibera 24-11-2009 n. 1991 Regione Marche - Atto di indirizzo concernente: "Interpretazione e applicazione della L.R. 8 ottobre 2009 n. 22 (Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile)".
Regione Molise	Aggiornamento scheda introduttiva:	-L.R. 11/12/2009, n. 30. Regione Molise -Misure per il sostegno al settore edilizio tramite interventi finalizzati al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio. Piano Casa (Bollettino Ufficiale n. 30 del 16/12/2009)
Regione Piemonte	Aggiornamento scheda introduttiva:	-Delibera n. 43-11965 del 04/08/ 2009 Regione Piemonte - Deliberazione della Giunta Regionale - Legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia" -Determinazione n. 446 del 01-10-2009 Regione Piemonte - Approvazione aspetti metodologici e operativi in materia di certificazione energetica ai sensi della D.G.R. 4 agosto 2009 n. 43-11965 recante disposizioni attuative della L.R. 28 maggio 2007, n. 13 e s.m.i. -Legge regionale 14/07/ 2009 n. 20 Regione Piemonte - Snellimento delle procedure in materia di edilizia ed urbanistica (Piano Casa) -Delibera 20/10/ 2009 n. 1-12374 Regione Piemonte - Legge regionale 28 maggio 2007 n. 13. Modifiche ai Paragrafi 3.2., 4.1, 4.2, 4.4 e 5.1. dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 43-11965 in materia di certificazione energetica degli edifici -Circolare 21/09/ 2009 n. 4/PET Regione Piemonte - Legge regionale 14 luglio 2009, n. 20 "Snellimento delle procedure in materia di edilizia ed urbanistica
Regione Puglia	Aggiornamento scheda introduttiva:	-LR. 3/2009 del 9-03-2009 "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale". (Gazzetta regionale 24/10/2008 n. 167) -Legge regionale n. 14 del 30/07/2009 Regione Puglia - Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale (Piano Casa) (Gazzetta regionale 03/08/2009 n. 119)

		<p>-Delibera n. 1471 del 04/08/ 2009 Regione Puglia - Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici a destinazione residenziale, in applicazione della Legge regionale 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile"</p> <p>-Delibera n. 2081 del 03-11-2009 Regione Puglia - Ridefinizione dei limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata.</p> <p>-Delibera n. 2272 del 24-11-2009 Regione Puglia - Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale ai sensi della legge regionale "Norme per l'abitare sostenibile (art. 9 e 10, L.R. 13/2008): Procedure, Sistema di Accreditamento dei soggetti abilitati di rilascio, Rapporto con la Certificazione Energetica e integrazione a tal fine del Sistema di Valutazione approvato con DGR 1471/2009</p>
Regione Sardegna	Aggiornamento scheda introduttiva:	<p>-Bozza non ancora in vigore 10/12/ 2009 Regione Sardegna - "Modifiche e integrazioni alla Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 4, Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo</p>
Regione Sicilia	Aggiornamento scheda introduttiva:	<p>-Bando di gara 07/09/ 2009 Mille tetti fotovoltaici per Palermo - concessione di contributi per la realizzazione di mille impianti fotovoltaici di potenza nominale pari a 3 kwp</p>
Regione Toscana	Aggiornamento scheda introduttiva:	<p>- Legge regionale 23/11/ 2009 n. 71 Regione Toscana - Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 "Disposizioni in materia di energia"</p>
Regione Trentino Alto Adige	Aggiornamento scheda introduttiva:	<p>-Delibera di Giunta n.1609 del 15-06-2009 Piano Casa -Legge regionale 28-03- 2009 n. 2 Provincia Autonoma di Trento -Disposizioni per l'assestamento del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria di assestamento 2009)</p>
Regione Umbria	Aggiornamento scheda introduttiva:	<p>-Delibera n. 1322 del 28-09-2009 Regione Umbria - Disciplinare Tecnico per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici di cui all'art. 4 della L.R. 17/2008 «Norme in materia di sostenibilità ambientale degli interventi urbanistici ed edilizi»</p> <p>-Delibera n. 1374 del 05-10-2009 Regione Umbria - Definizione del valore convenzionale della quantità premiale di superficie utile coperta da assegnare quale diritto edificatorio a seguito della realizzazione di interventi previsti da programmi urbanistici e piani attuativi di cui alla L.R. 11/2005 ovvero da piani urbani complessi di cui alla L.R. 13/1997, negli ambiti di rivitalizzazione prioritaria (ARP) ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. 12/2008</p> <p>-Delibera n. 1454 del 19-10- 2009 Regione Umbria - Invio telematico delle istanze edilizie di cui all'articolo 38, comma 1 della legge regionale 26 giugno 2009 n.13. Modalità attuative. S.O.1 (Bollettino Ufficiale 50 dell'11 novembre 2009)</p>
Regione Valle d'Aosta	Aggiornamento scheda introduttiva:	<p>-Legge regionale 04/08/ 2009 n. 24 Regione Valle d'Aosta - Misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio della Valle d'Aosta. Modificazioni alle leggi regionali 6 aprile 1998, n. 11, e 27 maggio 1994, n. 18. (Piano Casa)</p> <p>- Delibera n. 3753 del 18-12-2009 Regione Valle d'Aosta - Approvazione dei criteri e delle modalità di applicazione della legge regionale 4 agosto 2009, n. 24 recante misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle D'aosta/Vallée D'aoste.</p>
Regione Veneto	Aggiornamento scheda introduttiva:	<p>-Legge regionale n. 14 del 08-07-2009.Piano casa Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche. (Gazzetta regionale 10/07/2009 n. 56)</p> <p>-Delibera n. 2499 del 04-08-2009 Regione Veneto - Giunta Regionale - Integrazione delle linee guida di cui all'art. 2 della L.R. n.4/2007, in applicazione dei commi 2 e 3, art. 3 della L.R. n.14/2009 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche"</p> <p>-Delibera n. 2508 del 04-08- 2009 Regione Veneto - Giunta Regionale - Applicazione del co.1 dell'art. 5 della L.R. n. 14/2009 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche"</p> <p>-Legge regionale 09/10/ 2009 n. 26 Regione Veneto - Modifica di leggi regionali in materia urbanistica ed edilizia.</p>

AbitareSostenibile: Aggiornamento Dicembre 2009.

Certificazione di sostenibilità edilizia: situazione confusa⁴

Tra richieste cogenti e iniziative volontarie gli scenari appaiono ancora in fase di definizione. Nel mercato italiano dell'edilizia si sta gradualmente diffondendo la volontà, presente nei paesi europei dagli anni 90, di conseguire un'attestazione che riconosca il livello di sostenibilità dell'edificio. Occorre chiarire che esiste una significativa differenza tra certificazione energetica e certificazione di sostenibilità edilizia: la seconda espressione include non solo il tema dei consumi energetici ma si rivolge alle questioni della tutela del sito, dell'utilizzo di materiali ecocompatibili, della verifica della qualità degli ambienti interni, dell'innovazione nel processo di progettazione e cantierizzazione. Mentre la situazione in materia di certificazione energetica si va delineando con le linee guida nazionali, assai più confuso è lo scenario delle procedure per la valutazione della sostenibilità di un edificio. Una prima ricerca su tali procedure può essere affrontata con riferimento a quelle attualmente coinvolte in programmi di incentivazione introdotti dalla legislazione nazionale. I recenti provvedimenti regionali conseguenti al dibattito sul Piano Casa introducono, con le varie specificità locali, la possibilità di eseguire ampliamenti volumetrici sui fabbricati residenziali qualora si conseguano determinati livelli di prestazione energetica.

Nella seduta del 15 marzo 2007 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato lo **schema di legge regionale recante "Norme per l'edilizia sostenibile"**. Proposta che è stata elaborata dal gruppo di lavoro presso Itaca, Istituto per l'Innovazione e Trasparenza

⁴ Daniele Guglielmino, *Certificazione di sostenibilità, in Rapporto Ambiente allegato a Il giornale dell'Architettura, n.77 ottobre 2009.*

degli Appalti e la Compatibilità Ambientale, coordinato dall'arch. Silvia Catalino della Regione Marche⁵. La proposta di legge guida è uno strumento quadro di regolamentazione dei principi fondamentali della sostenibilità in edilizia, a partire dalla pianificazione urbanistica. La proposta di legge regionale ha come strumento centrale di attuazione la certificazione della sostenibilità degli edifici che si basa, dal punto di vista tecnico, sui principi del "Protocollo ITACA", strumento operativo già approvato dalla Conferenza delle Regioni nel 2004. Un sistema che prevede parametri di valutazione ambientali complessivi, molto più ampi della normativa italiana. Tale norma si pone anche come strumento di promozione e incentivazione delle azioni per la sostenibilità delle costruzioni, da attuare attraverso una serie di incentivi e agevolazioni anche economici quali gli sconti sugli oneri di urbanizzazione, l'esclusione dal calcolo dei parametri edilizi di maggiori spessori e volumi derivanti dalla migliore qualità dell'edificio (murature più spesse e sistemi passivi di captazione della luce e del calore), possibili finanziamenti e contributi che possano coprire gli iniziali maggiori costi determinati dalla migliore qualità degli edifici.

Sempre correlato a procedimenti legislativi è in corso di elaborazione il **disegno di legge relativo all'introduzione del sistema Casa Qualità**, che nelle intenzioni del legislatore dovrebbe porsi come una legge quadro per la definizione di un sistema unico a livello nazionale per la certificazione della qualità delle edifici residenziali, fornendo così una base per il necessario recepimento da parte delle regioni attraverso un proprio documento. Tale sistema prevede la classificazione delle singole unità immobiliari secondo quattro categorie (A,B,C,D) legate all'efficienza energetica della costruzione, e 4 serie di qualità (1,2,3,4) legate a parametri di misurazione che prendono in esame i requisiti della norma Uni 8289 (edilizia- esigenze dell'utente finale- classificazione) e dalla direttiva 89/106/Cee (direttiva del consiglio del 21 dicembre 1988 relativa all'avvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli stati membri concernenti i prodotti da costruzione con riferimento alle condizioni dell'abitare). Anche tale proposta dovrebbe essere affiancata ad una serie di incentivi economici.⁶

⁵ Fonte sito web itaca.org

⁶ È ripreso in Commissione Ambiente della Camera l'esame del disegno di legge "Sistema casa qualità. Disposizioni concernenti la valutazione e la certificazione della qualità dell'edilizia residenziale". A seguito dei lavori del Comitato ristretto, che ha interpellato numerosi soggetti e istituzioni direttamente coinvolti dal provvedimento, è stato adottato un nuovo testo della proposta di legge.

La principale novità riguarda i metodi di calcolo e i requisiti minimi del sistema "casa qualità", che saranno emanati con un atto di indirizzo per le regioni e non con un DPR, come previsto nella versione originaria del disegno di legge. L'atto di indirizzo sarà ispirato alle metodologie esistenti a livello europeo (Environmental product declaration - EDP, Life Cycle Assessment - LCA, European Committee for Standardization CEN/TC 350), adattati alla situazione italiana. Il Ministro dell'ambiente metterà a punto uno specifico software di applicazione del sistema "casa qualità".

Il ddl prevede che le Regioni adottino il modello di certificazione del sistema "casa qualità" nel rispetto dei seguenti principi:

- a) efficienza energetica, valutata in base al consumo annuo di energia primaria per metro quadrato;
- b) soddisfacimento delle esigenze fisiche e psichiche dei fruitori;
- c) soddisfacimento di requisiti di eco-compatibilità.

In attuazione del principio di cui alla lettera a) efficienza energetica, le Regioni adottano la classificazione delle unità immobiliari in categorie di qualità, sulla base dei metodi di calcolo stabiliti dai Dlgs 192/2005, e 115/2008, e dai relativi decreti di attuazione, nonché dell'individuazione delle zone climatiche e dei gradi-giorno prevista dal DPR 412/1993. Anche in attuazione dalla lettera b) esigenze fisiche e psichiche dei fruitori, è prevista una classificazione in categorie di qualità, sulla base della norma UNI 8289 per le operazioni del processo edilizio e della direttiva 89/106/CEE. Per la lettera c) eco-compatibilità, è prevista l'attribuzione della certificazione "casa qualità eco-compatibile" qualora l'immobile di categoria A o B presenti un bilancio energetico molto basso e utilizzi materiali con ottime prestazioni ambientali.

Mentre nella versione originaria del ddl, il rilascio della certificazione era affidato alle Regioni e province autonome, nel nuovo testo la certificazione è rilasciata dall'Agenzia nazionale per l'efficienza energetica di cui all'articolo 4 del Dlgs 115/2008 ed è presentata alle Regioni e province autonome che verificano le certificazioni ed effettuano ispezioni e controlli negli edifici e nei cantieri. Resta invariata la norma secondo cui i dati riportati nella certificazione "casa qualità" devono corrispondere, per la parte relativa all'efficienza energetica, a quelli dell'attestato di certificazione energetica, di cui all'articolo 6 del Dlgs 192/2005.

Il nuovo testo prevede che agli immobili certificati "casa-qualità" siano destinati prioritariamente gli incentivi economici e le detrazioni fiscali statali o regionali per la riqualificazione energetica, le ristrutturazioni, e per l'edilizia sovvenzionata, convenzionata e agevolata. Nella prima versione del testo era previsto che si tenesse conto del certificato "casa-qualità" nell'assegnazione degli incentivi. Resta ferma la possibilità per gli enti locali di disporre ulteriori incentivi finanziari e premi per chi aderisca alla certificazione "casa-qualità".

È previsto, inoltre, che per gli edifici certificati "casa-qualità", i regolamenti comunali possano consentire di effettuare, senza alcun titolo abilitativo, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'eliminazione di barriere architettoniche, opere temporanee, cambi di destinazione d'uso, pavimentazione e arredo di spazi esterni, installazione di pannelli solari, fotovoltaici e termici. Quest'ultima norma verrebbe però inglobata in quella contenuta nel ddl per la semplificazione amministrativa che consentirebbe di eseguire manutenzioni straordinarie senza DIA.

Fonte: Rossella Calabrese, 15/12/2009

Con riferimento alle **iniziative nate spontaneamente** dalla volontà di soggetti virtuosi senza essere introdotte da strumenti legislativi (se non in modo sporadico) si sta diffondendo in Italia il **sistema Leed (Leadership in Energy and Environmental Design)**, strumento di importazione americana analogo per scopo al protocollo Itaca, che vede sul territorio nazionale una crescente diffusione.

La scelta del certificato Leed rappresenta la volontà da parte della committenza di attestarne la prestazione con una procedura di fama internazionale. Al momento un gruppo di lavoro coordinato dal distretto tecnologico Trentino, all'interno dell'organizzazione Green Building Council Italia, si sta occupando della redazione di una versione pilota del protocollo riadattato alla realtà italiana, che sarà utilizzata in via sperimentale su tutto il territorio nazionale per un biennio a partire da gennaio 2010. Già nel 2007, come eccezione rispetto agli altri enti locali, la provincia autonoma di Trento ha riconosciuto con delibera 825/2007 la possibilità di utilizzare il sistema Itaca, nella versione adattata alla realtà locale Trentina, e il sistema Leed indifferentemente, stabilendo delle equivalenze tra i punteggi raggiunti. È certo che tali procedimenti sono destinati a penetrare sempre più concretamente nella pratica professionale, grazie alle opportunità che offrono i programmi di incentivazione dell'edilizia sostenibile e alla necessità di qualificare il costruito riconoscendo la sostenibilità come valore aggiunto nel mercato immobiliare.

Le Regioni non essendo supportate da un disegno unitario nazionale comune, hanno adottato metodi di valutazione della sostenibilità edilizia diversi fra loro conseguendo risultati differenziati.

Per la **qualità architettonica** è iniziato a febbraio l'esame, da parte della Commissione Istruzione e beni culturali del Senato, di tre disegni di legge sulla qualità architettonica :

-il **ddl S.1264 del 05-12- 2008** presentato dal Ministero per i beni e le attività culturali, già sottoposto ad una consultazione on-line e poi approvato dal Consiglio dei Ministri, che riconosce la rilevanza pubblica dell'opera architettonica e la sua valenza culturale quale strumento di contrasto al degrado urbano, promuove la diffusione del criterio della qualità architettonica ed urbanistica, nozione fino ad oggi sconosciuta nell'ordinamento, richiama l'attenzione sociale e dei livelli di governo del territorio ai fini del raggiungimento di standard di progettazione quanto più elevati possibile;

-il **ddl S. 327 "Legge quadro in materia di valorizzazione della qualità architettonica e disciplina della progettazione"**, che la Commissione è chiamata ad esaminare presentato dal senatore Luigi Zanda (PD), si pone l'obiettivo di introdurre nell'ordinamento la nozione di "qualità architettonica", partendo dal presupposto che l'attività di progettazione architettonica sia una direttrice primaria della cultura contemporanea.

-il **ddl S. 1062 "Legge quadro sulla qualità architettonica"** proposto dal senatore Franco Asciutti (PdL) che definisce la qualità urbana e architettonica come una componente della qualità della vita nelle città.

Sono infine previsti il "Piano per la qualità delle costruzioni pubbliche", per individuare le linee prioritarie di intervento, e la "Fondazione per la qualità architettonica e dell'ambiente costruito" quale centro di elaborazione, di propulsione d'idee, di criteri e metodologie per le attività previste dal ddl.

A livello regionale si sono mosse:

-la Regione Puglia con la legge regionale n. 14 del 10/06/2009, "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio". Sono riconosciute di pubblico interesse le opere di architettura e le trasformazioni del territorio, considerate strumenti fondamentali per la qualità dell'ambiente urbano e rurale ed elementi irrinunciabili dello sviluppo sostenibile

- la Regione Umbria con un ddl per promuovere un'architettura di qualità e un'estetica delle costruzioni, nuove o da ristrutturare, inserite in modo armonico nel paesaggio e che incidano positivamente sulla vita dei cittadini e sui servizi offerti agli utenti, anche confrontando idee e soluzioni progettuali diverse.

Certificazione energetica: situazione complessa in via di definizione⁷

Con il Decreto ministeriale del 26 giugno 2009 sono finalmente arrivate le **Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici**, previste dall'articolo 6, comma 9, del Decreto Legislativo 192/2005, in applicazione della direttiva 2002/91/CE.

⁷ Fonte www.ance.it, 09/10/2009

La certificazione energetica degli edifici è uno strumento che introduce il parametro 'efficienza energetica' come nuovo valore del mercato edilizio e per sensibilizzare tutti gli attori del processo edilizio e l'utente finale in riferimento alle problematiche energetico-ambientali. Le Linee guida si applicano alle Regioni e Province autonome ancora sprovviste di propri strumenti di certificazione, e comunque sino alla data di entrata in vigore degli strumenti regionali. Invece, le Regioni e le province autonome che hanno già recepito la direttiva 2002/91/CE, devono adottare misure atte a favorire un graduale ravvicinamento dei propri strumenti alle Linee guida. Per l'attivazione di tutti i meccanismi di raccordo, concertazione e cooperazione tra lo Stato, e per ridurre le criticità e le contraddizioni che talvolta si verificano tra le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, è istituito un Tavolo di confronto e coordinamento.

ACE, AQE e diagnosi energetica:

L'attestato di certificazione energetica, che ha una validità di dieci anni, ha lo scopo di fotografare il fabbisogno annuo di energia di un immobile, classificandolo in una delle otto "classi energetiche" decrescenti che vanno dalla A+ alla G. Dal 25 luglio 2009 è fotografata anche la capacità di "raffrescamento estivo" dell'involucro edilizio (muri, pareti, soffitti, pavimenti e infissi), cioè la capacità di tenere freschi i locali delle strutture (ma non degli impianti, come i condizionatori), con una diversa classificazione (dalla classe I - V).

Il modello. La versione nazionale dell'attestato di certificazione energetica, ACE, consiste in tre fogli. tre ai riferimenti anagrafici di proprietario, progettista, certificatore e quelli di identificazione dell'immobile, sono riportati dati numerici, basati sul parametro, l'Epi, indice di energia primaria, ed espressi in kWh al metro cubo su media annuale. L'indice globale, quello della prestazione energetica dell'edificio, viene ricavato da due indici parziali, l'Epi del riscaldamento e l'Epi della produzione di acqua calda sanitaria. Tra non molto conterrà anche l'Epi del raffrescamento estivo, modifica in atto. Anche questi indici parziali sono suddivisi in sotto-indici. Infine sono previste una breve scheda degli impianti esistenti, una serie di raccomandazioni su come raggiungere il miglioramento dell'efficienza energetica, una stima del tecnico sugli anni necessari per ammortizzare l'investimento.

Costi: Una certificazione standard, di buon livello, ha oggi un costo oscillante tra i 350 e i 450 euro. Se c'è la possibilità di fare un documento condominiale, si può scendere a 200-250 euro per appartamento. Per gli immobili nuovi o per quelli interamente ristrutturati il Dlgs 192/2005 prescrive, nell'allegato C, che essi debbano raggiungere un certo livello di fabbisogno annuo di energia e di trasmittanza di pareti, pavimenti, muri e infissi, che mutano a seconda della zona climatica e del rapporto superficie/volume dell'edificio.

Specificità regionali. In quattro regioni (Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria) e nella provincia autonoma di Bolzano alcune regole hanno loro specificità. Esse tracciano innanzitutto parametri di valutazione del rendimento energetico degli edifici differenti, anche se non troppo, da quelli nazionali. Poi, in queste aree, sono previsti iter diversi per le pratiche burocratiche, elenchi locali dei professionisti abilitati e, naturalmente, anche moduli per l'attestato di certificazione autonomi. Altre regioni potrebbero aggiungersi alla lista, terminando il processo di emanazione di leggi e provvedimenti applicativi, ma è probabile che la maggioranza si limiterà a recepire il testo del decreto ministeriale del 26 giugno 2009 (Linee guida per la certificazioni energetica), con qualche eccezione alle regole.

La qualificazione. Sono proprio le linee guida a conferire un'importanza cruciale a un altro attestato, quello di qualificazione energetica, AQE, inteso non come documento sostitutivo della certificazione (come fino a ora si era profilato), bensì come documento preparatorio a essa (riprendendo, peraltro, in questo senso quanto già prevedeva il Dlgs 192/2005).

La qualificazione è un documento che assomiglia in tutto e per tutto alla certificazione energetica, redatto da un tecnico abilitato incaricato dal proprietario dell'immobile. In caso di nuovi edifici o di importanti ristrutturazioni, l'attestato è invece compilato dal progettista dell'immobile o delle opere di ristrutturazione e approvato dal direttore dei lavori. Il tecnico addetto alla qualificazione recepisce quanto già predisposto da questi due professionisti, a meno che non riscontri difetti nel loro documento. Con l'attestato di qualificazione, completato al termine di un iter diversificato per gli immobili vecchio quelli nuovi, il tecnico propone la classificazione energetica. L'attestato viene presentato agli enti certificatori riconosciuti dalla regione e, se è valutato come idoneo, viene "trasformato" in attestato di certificazione energetica definitivo, mentre, se è carente, viene riscritto in parte o totalmente. In realtà, il cittadino può anche chiedere che tutto l'iter sia svolto da un ente certificatore. Però si allungano notevolmente i tempi per il rilascio e si può ipotizzare anche un aumento dei costi. ,

La diagnosi. Resta possibile sostituire l'attestato di certificazione con un documento più completo, la "diagnosi energetica". Essa non si limita a fotografare l'attuale fabbisogno, ma offre più soluzioni per ridurlo, con relative opere necessarie, calcolo dei costi-benefici di ogni soluzione e periodo necessario per ammortizzare l'investimento.

La diagnosi energetica costa molto più della qualificazione: pertanto ha un senso ricorrervi se il proprietario continua ad abitare l'immobile e richiede comunque la certificazione energetica allo scopo di eseguire lavori che riducano i consumi, in modo da ottenere la detrazione fiscale del 55 per cento.

A proposito della detrazione fiscale del 55% sulle spese per la riqualificazione energetica degli edifici, valida, ai sensi della legislazione vigente, fino al 31 dicembre 2010, può essere portata avanti con interventi legislativi l'anno prossimo. Lo ha affermato il Sottosegretario all'Economia e Finanze Luigi Casero lo scorso 11 novembre in Aula al Senato illustrando il parere del Governo sugli emendamenti all'articolo 2 della Finanziaria in discussione a Palazzo Madama⁸.

Nei giorni scorsi la Commissione Ambiente e Territorio del Senato ha però respinto un emendamento all'art. 2 del Ddl Finanziaria 2010⁹ che prevedeva la proroga del bonus del 55% fino al 31 dicembre 2012. In Senato, il Sottosegretario Casero ha ribadito la volontà del Governo di

⁸ Finanziaria 2010: via libera della Camera. La manovra ammonta a 9,2 miliardi di euro. L'ok definitivo del Senato era previsto per il 22 dicembre

La Camera dei Deputati ha approvato la Finanziaria per 2010. I voti favorevoli sono stati 307, i contrari 267, due gli astenuti. Il provvedimento, che mercoledì aveva ottenuto la fiducia, è stato radicalmente modificato dal maximendamento, composto dal 250 commi, che ha sostituito gli articoli 2 e 3.

Il nuovo testo vale così 9,2 miliardi di euro, da finanziare con 3,1 miliardi del Tfr inoptato trasferiti dall'Inps al Tesoro, con i 3,7 miliardi di euro che si stima arriveranno dallo scudo fiscale e con rimodulazioni di spesa nel bilancio dello Stato.

Vediamo nel dettaglio i provvedimenti di interesse per il nostro settore.

Detrazioni fiscali ristrutturazioni edilizie - È prorogata fino al 31 dicembre 2012 la detrazione Irpef del 36% delle spese sostenute per ristrutturare appartamenti e parti comuni di edifici residenziali. Prorogata anche la detrazione Irpef del 36% sugli interventi di ristrutturazione, riguardanti interi fabbricati, eseguiti fra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2012 da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie, che provvedano alla successiva alienazione o assegnazione dell'immobile entro il 30 giugno 2013.

Iva agevolata ristrutturazioni edilizie - È stata resa permanente l'Iva agevolata al 10% sugli interventi di recupero del patrimonio edilizio. L'aliquota agevolata al 10% si applica agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il recupero del patrimonio edilizio a prevalente destinazione abitativa, sia alle prestazioni di lavoro che alla fornitura di materiali e di beni, purché, questi ultimi, non costituiscano una parte significativa del valore complessivo della prestazione.

Edilizia sanitaria, carceraria e scolastica - All'edilizia sanitaria è destinato oltre un miliardo di euro. Per l'edilizia carceraria sono stanziati 500 milioni di euro a valere sul Fondo Infrastrutture. All'edilizia scolastica sono assegnati 300 milioni di euro per interventi di messa in sicurezza e adeguamento antisismico immediatamente cantierabili, che dovranno essere individuati dalle competenti commissioni parlamentari.

Grandi interventi infrastrutturali - Per le infrastrutture nazionali non sarà più necessario approvare l'intero progetto definitivo ma il Cipe potrà dare l'ok ai singoli lotti costruttivi; autorizzando il primo lotto, il Cipe si impegna a finanziare l'intera opera. La novità varrà per i progetti prioritari compresi nel programma delle infrastrutture strategiche, di importo superiore a 2 miliardi di euro, tempi di realizzazione superiori a quattro anni e non suddivisibili in lotti di importo inferiore a un miliardo di euro.

Tutela dell'ambiente - Sono assegnati 100 milioni di euro (erano 50 nella prima stesura del ddl) al Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio, istituito presso il Ministero dell'Economia (dall'art. 13, comma 3-quater del DL 112/2008).

Piano Straordinario contro il rischio idrogeologico - Al Piano Straordinario volto a fronteggiare le situazioni a più alto rischio idrogeologico, è destinato 1 miliardo di euro, già assegnato dal Cipe con la delibera del 6 novembre 2009 a valere sul Fondo infrastrutture e sul Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale.

Ponte sullo Stretto di Messina - È stata ricapitalizzata con 470 milioni di euro la Società Stretto di Messina Spa che realizzerà il Ponte. A questa cifra si aggiungono i 330 milioni di euro assegnati ieri dal Cipe.

Rimborsi ICI ai Comuni - Ai Comuni sono destinati 1.776 milioni di euro, di cui 760 milioni di euro a valere sul 2009, 760 milioni di euro a valere sul 2010, e 156 milioni di euro a valere sul 2008, per compensare le minori entrate dovute all'abolizione dell'ICI sulla prima casa.

Welfare - Quasi un miliardo di euro è destinato a prorogare gli ammortizzatori sociali, all'avvio della sperimentazione della tutela al reddito dei lavoratori a progetto, ad incentivare i datori di lavoro che reintegrano persone estromesse per la crisi, a finanziare attività di formazione all'apprendistato. Il testo torna ora in Senato per la terza lettura e il voto finale previsto per il 22 dicembre

Fonte: Rossella Calabrese, 18/12/2009

⁹ I primi commenti alla Finanziaria 2010

"Le risposte alla profonda crisi che stiamo vivendo sono risultate finora assolutamente inadeguate e l'attuale Legge Finanziaria costituisce un'ulteriore occasione mancata per dare segnali concreti ad un settore ormai vicino al collasso". Così Fabrizio Marchi, Presidente dell'Aniem, l'Associazione delle PMI edili della Confapi. "Nel corso degli Stati Generali delle Costruzioni dello scorso maggio - continua Marchi - avevamo sollecitato misure urgenti: un piano di opere immediatamente cantierabili, un rafforzamento degli ammortizzatori sociali, il potenziamento di misure fiscali per l'adeguamento tecnologico ed energetico degli immobili. Dopo sette mesi, ci troviamo a commentare una Finanziaria che prevede un taglio dell'8% delle risorse infrastrutturali per il 2010, mentre nel 2009 registriamo una perdita di oltre 70.000 posti di lavoro".

Fonte: www.edilportale.com, 16/12/2009

confermare la detrazione del 55% per la riqualificazione energetica, affermando: "La possibilità di detrarre il 55% delle spese sostenute per le ristrutturazioni edilizie ad alta valenza ambientale ha prodotto effetti sicuramente positivi sia in termini di trasparenza delle spese sostenute, sia per il conseguimento degli obiettivi di riduzione del consumo energetico; pertanto il Governo intende mantenere tale norma anche dopo la sua scadenza nel 2011." La norma - ha ricordato Casero - non scade il prossimo anno, ma nel 2011; si sta quindi lavorando per trovarle una copertura finanziaria futura con interventi legislativi l'anno prossimo.

Il Piano Casa e la qualità energetico ambientale: quadro di sintesi

Il Piano Casa è nato con gli obiettivi da parte del Governo di attenuare il disagio abitativo, ridare slancio in tutta Italia al settore edilizio in crisi e ammodernare e migliorare qualitativamente il patrimonio edilizio esistente e quello futuro.

Il Piano casa è strutturato nei seguenti provvedimenti:

1. il Decreto Pres. Cons. Min. 16 luglio 2009, [Piano nazionale di edilizia abitativa](#), (Gazzetta Ufficiale 191 del 19 agosto 2009) che prevede interventi per € 550 milioni per l'edilizia sociale,
2. [il Piano Casa 2](#): l'Accordo Stato- Regioni, siglato il 31 marzo 2009 in cui le regioni si sono impegnate a varare entro novanta giorni proprie normative,
3. [il Piano Casa 3](#): l'intendimento di un provvedimento a favore delle giovani coppie, con mutui agevolati, tassi ridotti e rate inferiori ai canoni di locazione di mercato.

Parallelamente il Governo ha finalmente definito il [Ddl di semplificazione amministrativa](#) del testo unico per l'edilizia come supporto normativo alle norme regionali sul Piano casa, atteso dal 10 aprile 2009, attraverso il quale aumentano le opere che non richiedono titolo abilitativo.¹⁰

¹⁰ *Giunto un po' mestamente, inserito negli articoli di un più ampio decreto Brunetta - Calderoli, per la semplificazione della PA: "Disposizioni in materia di semplificazione dei rapporti della Pubblica amministrazione con cittadini e imprese e delega al Governo per l'emanazione della carta dei doveri delle amministrazioni pubbliche", approvato dal Consiglio dei ministri il 12 novembre scorso in via preliminare, ora in attesa di ricevere il parere della Conferenza unificata per poi essere presentato in Parlamento.*

Il Governo cancella l'obbligo della Dia per l'installazione di pannelli solari, termici e fotovoltaici senza serbatoi esterni (fuori dai centri storici) e per gli interventi di manutenzione straordinaria che non interessino parti strutturali degli edifici, e non comportino l'aumento del numero delle unità immobiliari e l'incremento degli standard urbanistici.

Attività edilizia libera

Il ddl integrando all'art. 7 l'elenco degli interventi previsti all'articolo 6 "Attività edilizia libera" del Testo unico dell'edilizia (Dpr 380/2001), liberalizza una serie di piccole attività edilizie (opere temporanee, pavimentazione di spazi esterni, movimenti di terra per le attività agricole, serre mobili stagionali, arredi nelle pertinenze degli edifici) purché siano conformi agli strumenti urbanistici comunali e alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio e igienico-sanitarie, nonché di quelle ambientali.

In ogni caso, il Comune dovrà essere avvisato prima dell'inizio dei lavori, indicando la ditta che eseguirà gli interventi di manutenzione straordinaria.

Niente Dia per la manutenzione ordinaria

Non sono soggetti al titolo abilitativo, oltre che l'installazione di pannelli solari senza serbatoi esterni, anche tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e quelli volti all'eliminazione di barriere architettoniche, che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio.

Istanze allo Sportello unico

Il ddl collegato alla Finanziaria prevede inoltre che le istanze, le dichiarazioni e la relativa documentazione siano presentate solo per via telematica allo Sportello unico per l'edilizia, e quindi inoltrate telematicamente alle altre amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Comunicazione della cessione di fabbricati

Il ddl inoltre semplifica le procedure relative alla comunicazione della cessione di fabbricati, che potrà essere effettuata per via telematica mediante un modello in formato elettronico, senza ulteriori spese per il cittadino.

Critici gli ordini professionali

"In questa nuova dinamica semplificata la figura del tecnico progettista è del tutto scomparsa, non deve essere comunicata perché se ne può tranquillamente fare a meno", commenta l'Ordine degli Architetti di Roma in una nota dell'arch. Francesco Orofino, Consigliere.

"Ma ciò detto - aggiunge Orofino- siamo sicuri che aver reso del tutto inutile la figura del tecnico progettista negli interventi di manutenzione straordinaria sia la panacea di tutti i mali?"

Quale sarà il soggetto in grado di verificare e certificare che una manutenzione straordinaria non incide su parti strutturali dell'edificio? A chi è affidato il controllo del rispetto - considerato comunque obbligatorio dall'articolo 7 del DDL - di normative antisismiche, di sicurezza, igienico-sanitarie, di efficienza energetica, delle prescrizioni del Codice dei Beni Culturali?"

Da quanto si coglie dalla lettura della proposta di legge, per il Governo tutto ciò è assicurato dalla semplice accoppiata committente-impresa. All'Amministrazione Pubblica servono questi due soggetti, il resto è esornativo".

La parola alle regioni

In realtà il disegno di legge non travalica le normative regionali e comunali, cui spetta l'onere di disciplinare gli interventi. Al comma 1 dell'art. 7 il Ddl fa salve le "più restrittive disposizioni previste dalla normativa regionale, (...) dagli strumenti urbanistici comunali e nel rispetto delle altre normative di settore (...), nonché quelle relative all'efficienza energetica.

1-Per il [Piano Nazionale di Edilizia Abitativa Economica e Popolare](#), il Governo si è appoggiato ad un provvedimento emanato dal Governo nel 2007, che ha stanziato € 550 milioni per far partire i lavori. Fondi inizialmente congelati dal nuovo Governo e parzialmente sbloccati con la Delibera del Cipe dell'8 maggio scorso, per un totale di € 200 milioni, mentre i restanti 350 rimangono ancora una promessa.¹¹

2-Il [Piano Casa 2](#) con l'Accordo Stato-Regioni del 31 marzo 2009 per il rilancio dell'economia, a livello nazionale ha definito due possibilità:

- ampliamento di volume del 20% su edifici esistenti residenziali uni-bi familiari
- ampliamento di volume del 35% per demolizione e ricostruzione su edifici residenziali.

Le Regioni si sono impegnate ad approvare entro 90 giorni proprie leggi ispirate a tali obiettivi, riducendoli, confermandoli o ampliandoli, in un'ottica di semplificazione e rapidità di attuazione degli interventi. In realtà l'iter normativo non si è concluso nei 90 giorni previsti in diverse regioni e il risultato si è tradotto in un insieme s coordinato di regolamenti con regole diverse in ogni regione italiana. Dal punto di vista della qualità energetico-ambientale *in metà delle regioni italiane nei prossimi 18/24 mesi (natura straordinaria dei provvedimenti) varranno degli standard energetici ambientali obbligatori* come riferimento per gli interventi che permetteranno di migliorare la prestazione degli edifici, *nell'altra metà si potrà continuare a costruire male* e a danno di chi in quegli edifici andrà a vivere, oltre che dell'ambiente e dei lavoratori.

3-Infine il [Piano Casa 3](#) l'intendimento di un provvedimento a favore delle giovani coppie, con mutui agevolati, tassi ridotti e rate inferiori ai canoni di locazione di mercato.¹²

Quadro propositivo: Finora non esiste un testo di riferimento, ma secondo l'Esecutivo il problema dell'accesso alla prima casa per le coppie a basso reddito potrebbe essere risolto con una convenzione tra Abi e Ministero del Tesoro per mutui agevolati e moratoria sui debiti, oltre che con varie iniziative per il rientro dei capitali necessari. L'idea di agevolare le giovani coppie, peraltro già presente nel Piano nazionale di edilizia abitativa, avviato con il Decreto Legge 112/2008, serve probabilmente a riprendere il concetto di New Town, proposto in occasione del terremoto in Abruzzo, ma duramente criticato dagli operatori del settore. Accanto a cento capoluoghi di

Ridotta la figura del tecnico?

Non sembra quindi che il il Governo voglia procedere "all'eliminazione della figura del tecnico abilitato" come denuncia l'ordine degli architetti di Roma, ma più semplicemente allo snellimento delle procedure burocratiche in capo al Comune. Oggi in molti Comuni d'Italia è possibile intervenire con una semplice comunicazione di inizio di opere interne, a cui vanno aggiunti gli elaborati tecnici e la rispondenza ai requisiti igienico-sanitari a firma di un tecnico abilitato. Questo non solleva la committenza da responsabilità né riduce il ruolo e il lavoro del professionista. Siamo quindi lontani dallo slogan elettorale "padroni in casa propria".

Fonte: www.casaclima.com

Per approfondimenti vedere la sezione news nazionali settembre-dicembre 2009, Ufficio Studi Fillea, Osservatorio trimestrale, sezione Innovazione e Sostenibilità, Programmi abitativi, Dicembre 2009..

¹¹ *Esperienze di Social Housing. A gennaio la gara per la scelta della società di gestione del fondo immobiliare Il Piano Casa modifica la classica gestione dell'edilizia residenziale pubblica. È emerso durante il convegno "Housing Sociale, le esperienze in corso e le prospettive", organizzato durante la sesta edizione di Urbanpromo.*

Sistema partecipato: Secondo Marcello Arredi, direttore generale per l'edilizia residenziale del ministero delle Infrastrutture, e Luciano Tortoioli, coordinatore tecnico interregionale per l'edilizia residenziale pubblica, con il piano di edilizia residenziale varato ad agosto dal Governo si assiste al passaggio dal sistema piramidale a uno misto e partecipato. In precedenza, infatti, era lo Stato a garantire il diritto alla casa attraverso prezzi accessibili. La riduzione dei fondi a disposizione ha dato invece il via libera al sistema partecipato. Ricordiamo che in base al Dpcm che ha attuato il piano nazionale di edilizia abitativa previsto dal Decreto Legge 112/2008, lo Stato metterà a disposizione 550 milioni di euro per la costituzione di un fondo immobiliare nazionale che finanzia altri fondi locali. Lo scopo della manovra è attrarre gli investimenti di privati e fondazioni bancarie.

Investimenti potenziali: Secondo le stime potrebbero essere rastrellati 3 miliardi di euro inserendo l'housing sociale all'interno di iniziative più complesse. Entro gennaio, intanto, sarà individuato con gara pubblica l'ente che si occuperà della gestione del Fondo immobiliare nazionale.

Idee sperimentali: Fondazioni bancarie, Regioni ed enti locali nel frattempo stanno mettendo a punto soluzioni sperimentali per la soluzione della tensione abitativa. È il caso di Parma, che attraverso un'intesa tra cooperative, imprese e banche, si prefigge di offrire 2500 soluzioni abitative, ricorrendo alle locazioni a canone sostenibile.

In Piemonte sono in fase di studio anche ipotesi come la coabitazione giovanile, il condominio solidale e la messa a disposizione di alloggi a basso costo per periodi di tempo limitato.

Fonte: Paola Mammarella, 10/11/2009

¹² *Aggiornamento Ufficio Studi Fillea Novembre 2009 su dati estratti dal sito web edilportale.it, Paola Mammarella 3/09/2009*

provincia potrebbero quindi essere costruite nuove palazzine da 6 o 10 unità abitative di 60 o 80 metri quadri, da locare per un periodo di tempo predeterminato ed eventualmente riscattare con un mutuo pari al prezzo dell'affitto. Nelle città che entreranno a far parte del piano si cercheranno aree disponibili alla realizzazione dei piccoli complessi, terreni demaniali e fabbricati esistenti da demolire e sostituire con le nuove palazzine che, assicura il Governo, avranno un aspetto gradevole, lontano dall'edilizia intensiva.

Il progetto dovrebbe stimolare l'iniziativa privata. Per la realizzazione delle abitazioni si è infatti pensato al project financing, con una remunerazione garantita dal canone di affitto e dal successivo riscatto.

Criticità del Piano Casa :

Se gli obiettivi del Piano Casa erano di ridare slancio in tutta Italia al settore edilizio in crisi e ammodernare e migliorare qualitativamente il patrimonio edilizio esistente e quello futuro, il risultato si è tradotto in un insieme sordo di regolamenti che da come risultato regole diverse in ogni regione italiana, che permettono ai cittadini e alle imprese nei prossimi 18-24 mesi di realizzare interventi con procedura semplificata, spesso in deroga, con qualche attenzione ambientale e energetica, solo in alcune regioni. E' evidente che l'obiettivo qualitativo è stato soddisfatto solo in piccola parte, e solo in alcune regioni

Effetti del piano Casa:

Lorenzo Bellicini, direttore del CRESME, in occasione della presentazione del XVII Rapporto CRESME sul mercato delle costruzioni, nell'ambito del Construction Day, insieme a VeronaFiere, ha richiamato l'attenzione sugli effetti che la crisi sta producendo sul settore.

"Una crisi straordinaria, un calo produttivo impressionante e una sostanziale sottovalutazione di quanto avvenuto, ma ancora sta avvenendo".

Per il CRESME il comparto residenziale tornerà a crescere, anche in forma sostenuta, solo nel 2012 e nel 2013, principalmente grazie agli effetti, ritardati, del Piano Casa 2. ¹³

Quadro di sintesi delle realizzazioni di edilizia sociale sostenibile nelle Regioni:

Le schede di censimento delineano la panoramica delle realizzazioni di edilizia sostenibile rispetto all'aggiornamento di giugno 2009.

Regione Abruzzo	Aggiornamento schede censimento:	-PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, con sistema di prefabbricazione in c.a. <u>Scheda L' Aquila n.2</u> -PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, con sistema di prefabbricazione in legno e classe energetica A+ <u>Scheda L' Aquila n.3</u> -PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, con tecnologia stratificata a secco <u>Scheda L' Aquila n.4</u> -PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, struttura in acciaio e sistema di tamponatura a secco <u>Scheda L' Aquila n.5</u> -PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, con sistemi di pareti portanti in legno pieno <u>Scheda L' Aquila n.6</u> -PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, sistema prefabbricazione <u>Scheda L' Aquila n.7</u> -PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, con tecnologia in legno X-Lam <u>Scheda L' Aquila n.8</u> -PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, sistema prefabbricazione <u>Scheda L' Aquila n.9</u> -MIA, progetto vincitore concorso 'una idea per la ricostruzione' <u>Scheda L' Aquila n.10</u>
Regione Basilicata	Aggiornamento schede censimento:
Regione Calabria	Aggiornamento schede censimento:
Regione Campania:	Aggiornamento schede censimento:	-Piano di recupero urbano di Ponticelli, Napoli <u>Scheda Napoli n. 2</u> -Riqualificazione ex area industriale Sofer Ansaldo Breda, Pozzuoli, Napoli <u>Scheda Napoli n. 3</u>
Regione Emilia Romagna	Aggiornamento schede censimento:	-Masterplan quartiere residenziale classe A nell'area dell'ex fornace Sef, Ferrara Progetto vincitore concorso di progettazione a inviti <u>Scheda Ferrara n. 1</u>
Regione Friuli Venezia Giulia	Aggiornamento schede censimento:
Regione Lazio	aggiornamento schede censimento:	-Concorso d'Architettura Ernesto Lusana, La casa Leggera 2009.Progetto vincitore <u>Scheda Latina n.5</u>
Regione Liguria	Aggiornamento schede censimento:
Regione Lombardia	Aggiornamento schede censimento	-Milano Santa Monica: una città eco integrata, Segrate, Milano AGGIUNGERE <u>Scheda Milano n. 21</u> -Progetto RDB Casa- Sistema innovativo e flessibile di edilizia sociale industrializzata <u>Scheda Milano n. 23</u>

¹³ Fonte: Servizio Stampa Veronafiere, 17/11/2009

		<p>-SMS Social Main Street. Torre di 14 piani in legno <u>Scheda Milano n. 24</u> -La casa concreta, modello di casa antisismica e ecosostenibile <u>Scheda Bergamo n. 5</u> -Masterplan Dedalo per la riqualificazione delle aree ex Pigna ad Alzano Lombardo, Bergamo <u>Scheda Bergamo n. 6</u> -Domus lievissima a Curno <u>Scheda Bergamo n. 7</u> -Progetto Dimora con autosufficienza energetica a Cesano Maderno <u>Scheda Monza/Brianza n. 2</u> -Complesso residenziale a Martinengo <u>Scheda Bergamo n. 8</u> - Residence Montegargnano in legno, località Sasso <u>Scheda Brescia n. 3</u> -Complesso residenziale Zenone al Lambro, classe B <u>Scheda Milano n. 25</u> -Residenza Monte Pasubio <u>Scheda Monza n. 3</u> -Abitazioni solari-Botticino Mattina <u>Scheda Brescia n. 4</u></p>
Regione Marche	aggiornamento schede censimento:
Regione Molise	Aggiornamento schede censimento:
Regione Piemonte	aggiornamento schede censimento:	<p>-Edificio residenziale a Spinetta Marengo, Alessandria Progetto vincitore concorso 'Miglior Casa Clima', Casa Clima A <u>Scheda Alessandria n. 1</u> -25 verde—Il palazzo foresta, Torino <u>Scheda Torino n. 8</u> -Biella retrofitting One, riqualificazione energetica e finanziamento conto terzi nell'edilizia popolare <u>Scheda Biella n. 1</u></p>
Regione Puglia	aggiornamento schede censimento:	-Le dimore 2 <u>Scheda Bari n. 2</u>
Regione Sardegna	Aggiornamento schede censimento:
Regione Sicilia	Aggiornamento schede censimento:
Regione Toscana	Aggiornamento schede censimento:	-PI 13, appartamenti a basso costo ed elevato risparmio energetico, Sesto Fiorentino <u>Scheda Firenze n. 9</u>
Regione Trentino Alto Adige	aggiornamento schede censimento:
Regione Umbria	aggiornamento schede censimento:	-Residenza Annamaria a Montelaguardia, prima abitazione certificata CasaClima in Umbria <u>Scheda Perugia n. 4</u>
Regione Valle d'Aosta	Aggiornamento schede censimento:
Regione Veneto	aggiornamento schede censimento:	<p>-Progetto di Social Housing in via Pertini, Mestre <u>Scheda Venezia n. 2</u> -Riqualificazione urbanistica dell'area ex Lanerossi a Dueville, Vicenza Progetto vincitore del concorso <u>Scheda Vicenza n. 1</u> -Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'ex cotonificio Rossi, Vicenza <u>Scheda Vicenza n. 2</u> -Progetto di Social Housing in via Asseggiano, Mestre <u>Scheda Venezia n. 3</u> -Concorso Ater <u>Scheda Rovigo n. 2</u> sostituire -Alloggi a Forte Gazzerà <u>Scheda Venezia n. 4</u> -Progetto Ecosistema, analisi termoigrometrica dell'Università di Trento per il complesso in legno di Mezzane di Sotto <u>Scheda Verona n. 3</u></p>

AbitareSostenibile: Aggiornamento Dicembre 2009.

Le Regioni Centro-settentrionali che hanno intrapreso da anni, seppur in modi diversi, la strada della Edilizia Sostenibile, ne testimoniano l'impegno attraverso progetti di edilizia sociale realizzati a vari livelli di sostenibilità edilizia.

E' evidente il ritardo delle Regioni del Mezzogiorno, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Sicilia e Sardegna il cui impegno verso l'Edilizia Sostenibile è iniziato da poco rispetto alle regioni centro settentrionali che da molti anni si cimentano in questa direzione, alcune delle quali tuttavia stanno elaborando strumenti normativi e iniziative in tale direzione.

Il Premio Innovazione amica dell'Ambiente per il Sud , per esempio, promosso da Legambiente, Comitato Mezzogiorno di Confindustria, Regione Puglia, Federparchi e Fondazione Symbola, è un riconoscimento annuale alle tecnologie, ai processi, ai prodotti, ai servizi e ai sistemi gestionali innovativi che producono significativi miglioramenti ambientali nel Sud Italia e consiste nel diritto all'uso del logo del Premio per la durata di un anno. Il premio viene attribuito a realizzazioni di cui si possono già essere verificati i primi risultati in termini di miglioramento ambientale, che si distinguono per la loro originalità e soprattutto, per le loro potenzialità future, con l'obiettivo di creare anche nel Mezzogiorno un contesto favorevole alla ricerca e allo scambio di innovazioni in campo ecologico, premiando quelle realtà capaci di considerare l'ambiente non più come vincolo ma come valore e opportunità di sviluppo e di crescita per sé e per l'intera collettività.

Le relazioni del Convegno Architettura e Sostenibilità a Terra Futura 2009¹⁴, mostrano come molte amministrazioni pubbliche in tutta Italia hanno intrapreso un percorso indirizzato verso la cultura del costruire sostenibile considerando l'ambiente elemento che genera opportunità di innovazione, nuove specializzazioni occupazionali e una necessaria riconversione dell'attuale modalità di crescita economica.

In particolare il Secondo Rapporto di Legambiente e Cresme "L'innovazione energetica nei regolamenti edilizi comunali" presentato al Saie di Bologna, il 28 ottobre 2009¹⁵ mostra che sono 577 i comuni italiani che hanno già adottato Linee guida e regolamenti ad hoc per risparmiare energia, diminuire le emissioni inquinanti, recuperare acqua piovana e riciclare materiali da costruzione attraverso i regolamenti edilizi comunali.

577 comuni che hanno voluto indicare ai propri abitanti (pari a 17 milioni circa), modi e tecnologie per migliorare il comfort abitativo diminuendo concretamente i costi in bolletta per i consumi idrici ed energetici. Dall'utilizzo di fonti rinnovabili, obbligatorio in 406 municipi, a quello di tecnologie per l'efficienza energetica (con ben 208 comuni che promuovono l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento, di cogenerazione o l'uso di pompe di calore), fino all'indicazione dell'orientamento degli edifici (277 Regolamenti mirati al miglioramento della soleggiatura e dell'illuminazione), passando per l'uso di materiali da costruzione di produzione locale e riciclabili (in 266 comuni) e l'utilizzo delle tecnologie per il risparmio idrico e il recupero delle acque piovane e di quelle ritratte per usi compatibili.

Il quadro che emerge anche dall'analisi dei Regolamenti edilizi è quello di un Paese vivace, in gran fermento, sostenibilità e innovazione tecnologica continuano a diffondersi dal basso, in modo costante e articolato.

Sintesi delle schede di censimento delle realizzazioni di edilizia sociale sostenibile nelle Regioni¹⁶:



Fillea Casa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Isotele Calvine "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Abruzzo:
Progetto C.A.S.E., edifici residenziali al di sopra di piastre sismiche isolate, con sistema di prefabbricazione in c.a.-
Consorzio Stabile Consta



Tipologia di intervento:
 residenze plurifamiliari: 26 unità immobiliari di cui:
 n. 6 monocalci, n. 2 bilocali, n. 8 trilocali standard, n. 6 trilocali "large" con area esterna/loggia pertinenziale e 4 quadrilocali.

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico
 -sistema di frangisole metallici
 -raffrescamento naturale degli ambienti

Comfort acustico
 -isolamento acustico nelle pareti di separazione tra le due camere da letto (non prevista dal DPCM 05/12/97) per un coefficiente d'isolamento acustico R_w pari a 54 db e tra le diverse unità immobiliari un coefficiente d'isolamento acustico R_w pari a 61 db, notevolmente superiore a quello previsto dalle vigenti normative

Risparmio energetico
 - solare termico

Risparmio risorsa idrica
Utilizzo materiali bioedili
 -vicinanza del luogo di produzione a quello di destinazione:
 -efficienza manutentiva dei materiali
 -disgiuntore per togliere completamente corrente all'interno della camera da letto;

¹⁴ Convegno 'Premiazione Architettura e Sostenibilità: Recupero e valorizzazione delle città. Le buone pratiche delle Amministrazioni pubbliche, Terra Futura, Associazione Cultura & Progetto Sostenibile, Firenze, 29 maggio 2009.

¹⁵ Fonte: Legambiente, 2 Novembre 2009

¹⁶ Per la versione integrale delle schede di censimento delle realizzazioni di edilizia sostenibile nelle Regioni: www.filleaccgil.it, Osservatorio Fillea Casa, sezione Abitare Sostenibile



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Abruzzo:

Progetto C.A.S.E., edifici residenziali al di sopra di piastre sismiche isolate, con sistema di prefabbricazione in legno e classe energetica A+ Meraviglia spa



Tipologia di intervento:

residenze plurifamiliari: cinque edifici, in cui sono individuate n° 23 unità immobiliari per un numero di 74 utenti ammissibili

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

Comfort acustico

Risparmio energetico

-classe energetica A+

Risparmio risorsa idrica

Utilizzo materiali bioedili

-Le emissioni di co2 generate dal riscaldamento degli stessi appartamenti per i prossimi 5 anni, saranno assorbite attraverso la creazione di nuove foreste in Italia e nel Mondo grazie al progetto **Impatto Zero di LifeGate®**. Un grande gesto per l'ambiente che permetterà di compensare oltre 370.000 di kg di CO2.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Abruzzo:

Progetto C.A.S.E., edifici residenziali al di sopra di piastre sismiche isolate, con tecnologia stratificata a secco Coge Costruzioni/Consorzio Esi



Tipologia di intervento:

5 palazzine in tecnologia stratificata a secco

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico, Comfort acustico, Risparmio

Energetico, Risparmio risorsa idrica, Utilizzo

materiali bioedili

Riduzione dell'impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita dell'edificio e delle sue componenti

La tecnologia stratificata a secco, è un'innovativa modalità costruttiva data dall'assemblaggio a strati di elementi specializzati in "pacchetti", che costituiscono itamponamenti e gli orizzontamenti di una struttura portante intelaiata in legno o in acciaio o, nelle soluzioni ibride, in calcestruzzo armato. Il sistema è in grado di abbinare la rapidità di esecuzione di un montaggio integralmente 'a secco' con la realizzazione di una struttura spaziale iperstatica, ottenuta Mediante giunzioni 'a umido' fra i componenti prefabbricati con l'utilizzo di armature e getti integrativi



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Abruzzo:

Progetto C.A.S.E., edifici residenziali al di sopra di piastre sismiche isolate, con struttura in Acciaio e sistema di tamponatura a secco
ATI Eschilo Uno srl/Alfa Costruzioni 2008 srl



Tipologia di intervento:

residenze plurifamiliari: 6 palazzine, ognuna delle quali ha una superficie abitativa di mq 1.700,00 circa, organizzata per ospitare 76 abitanti distribuiti su 22 unità immobiliari di tagli differenti ed ha caratteristiche qualitative identificabili con una edilizia residenziale definitiva.

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

Comfort acustico

Risparmio energetico

- pannelli solari termici
- predisposizione degli alloggiamenti per i pannelli fotovoltaici integrativi

Risparmio risorsa idrica

Utilizzo materiali bioedili

- materiali riciclabili, trasformabili ed eco compatibili.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Abruzzo:

Progetto C.A.S.E., edifici residenziali al di sopra di piastre sismiche isolate, con sistema di pareti portanti in legno pieno
Wood Beton spa



Tipologia di intervento:

residenze plurifamiliari: 4 blocchi di altezza 3 piani, con 8 appartamenti per piano: 1 monolocale, 1 bilocale e 6 trilocali

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

- brise-soleil

- l'adozione di pannelli di legno pieno per la realizzazione degli elementi portanti di pareti e solai, è particolarmente favorevole per il contenimento dei consumi energetici sia perché il legno è un materiale con un valore di conduttività contenuto (ottimi valori di isolamento termico rispetto agli altri materiali da costruzione) sia perché il sistema a pannelli pieni garantisce un'uniformità di comportamento della superficie di parete

Comfort acustico

- pannelli di parete ad alto isolamento

Risparmio energetico

- pannelli solari sono stati localizzati sulla copertura piana del vano-scale
- termotrasmitanze ben al di sotto dei limiti richiesti dalla normativa e dal bando di gara

Risparmio risorsa idrica

- soluzioni che minimizzano il consumo di acqua potabile indoor

Utilizzo materiali bioedili



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Abruzzo:

**Progetto C.A.S.E., edifici residenziali al di sopra di piastre sismiche isolate, con sistema di prefabbricazione
Impresa Pellegrini**



Tipologia di intervento:

residenze plurifamiliari: 5 edifici per 88 persone l'uno

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

Comfort acustico

Risparmio energetico

-copertura ventilata prevalentemente in legno, protegge e conclude l'edificio ed ospita in modo integrato gli impianti alimentati ad Energia solare.

Risparmio risorsa idrica

Utilizzo materiali bioedili

-uso di materiali della tradizione locale



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Abruzzo:

**Progetto C.A.S.E., edifici residenziali al di sopra di piastre sismiche isolate, con struttura in legno
Con pannelli X-Lam
Consorzio Stabile Arcale**



Tipologia di intervento:

residenze plurifamiliari: Il primo edificio, situato a Cese di Preturo conta 27 appartamenti, strutturato su tre piani è stato realizzato in soli 78 giorni. La consegna dei successivi avverrà ogni 20 giorni a partire dal 29 Settembre

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

-ottime capacità isolanti

Comfort acustico

Risparmio energetico

-utilizzo del legno come struttura portante che concorre ad aumentare le prestazioni termiche dell'edificio

Risparmio risorsa idrica

Utilizzo materiali bioedili

-materiali naturali e riciclabili



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Abruzzo:

Progetto C.A.S.E., edifici residenziali al di sopra di piastre sismiche isolate, con struttura prefabbricata

RTI Ille Prefabbricati Spa/Belwood srl



Tipologia di intervento:

residenze plurifamiliari: tavole di concorso: edificio tipo di tre piani fuori terra con tipologia distributiva a ballatoio

Caratteristiche di sostenibilità

La flessibilità costruttiva e funzionale, i materiali e le finiture, l'efficienza energetica, e la sostenibilità ambientale concorrono a determinare la qualità architettonica dell'edificio di progetto. I prospetti evidenziano i due diversi elementi compositivi del progetto: da una parte la scala minuta dei blocchi edilizi, dall'altra la scala maggiore dell'elemento distributivo. I prospetti dell'edificio rispecchiano l'estrema flessibilità dell'offerta dei tagli degli alloggi. La facciata ventilata in cotto, pur rimandando alle costruzioni antiche, sostiene il ritmo delle aperture dettato dalle necessità distributive interne. Il sistema distributivo del ballatoio, con il suo carattere e il suo ritmo regolare riporta ad unità la composizione. Internamente gli alloggi presenteranno finiture omogenee e improntate alla massima semplicità rispondendo da una parte ai requisiti igienico-prestazionali della normativa vigente e dall'altra alle necessità di rapidità e di economia di esecuzione richieste dal bando. Il progetto non rinuncia a una particolare definizione degli interni e sfruttando le peculiarità del sistema costruttivo prescelto ricerca, con un disegno a cassette dei soffitti ottenuto lasciando a vista i pannelli strutturali in legno, una sensazione di calore domestico.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Abruzzo:

MIA progetto vincitore concorso 'una idea per la ricostruzione'
Roberto Bologna



Tipologia di intervento:

residenze: unità abitative modulari temporanee prefabbricate.
Tavole di concorso

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

Comfort acustico

Risparmio energetico

-riduzione consumi con pannelli fotovoltaici e/o pannelli solare allo scopo di contenere i consumi energetici

Risparmio risorsa idrica

-l'acqua meteorica può essere raccolta alla base del modulo per gli usi domestici.

Utilizzo materiali bioedili

-riutilizzabile nei suoi componenti principali e secondari
-modalità aggregative delle unità funzionali del sistema generano un differente grado di appropriazione dello spazio (da privato a pubblico) per perseguire qualità dell'abitare

-controllo dei parametri fondamentali, per garantisce la Riduzione dei consumi energetici e la compatibilità ambientale.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Campania

Piano di recupero urbano di Ponticelli, Napoli



Tipologia di intervento:

Recupero aree urbane misto pubblico-privato

Caratteristiche di sostenibilità

- Comfort termico
 - orientamento e sollecitazioni naturali e artificiali che derivano dalle diverse direzioni
 - persiane mobili, vetrocamera e pareti ventilate
- Comfort acustico
 - cortine di alberi lungo il fronte della via malibran che è una grande arteria trafficata
- Risparmio energetico
 - parete ventilate
 - pannelli solari
- Risparmio risorsa idrica
 - riutilizzo delle acque
- Utilizzo materiali bioedili
 - riutilizzo di terreni di scavo, dei rifiuti della costruzione



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Campania

Riqualificazione ex area industriale Sofer Ansaldo Breda, Pozzuoli, Napoli



Tipologia di intervento:

Recupero area industriale

Caratteristiche di sostenibilità

- Comfort termico
- Comfort acustico
- Risparmio energetico
 - adozione di fonti energetiche rinnovabili
- Risparmio risorsa idrica
- Utilizzo materiali bioedili
 - uso di materiali e tecnologie ecosostenibili



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Emilia Romagna

Masterplan quartiere residenziale Classe A nell'area dell'ex fornace Sef, Ferrara



Tipologia di intervento:

Progetto vincitore concorso a inviti
50 unità abitative mono-bifamiliari, una scuola media a sei
classi con palestra e verde attrezzato di quartiere

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

-orientamento sud-est

Comfort acustico

Risparmio energetico:

-applicazione principi bioclimatici

-pannelli solari e fotovoltaici

Risparmio risorsa idrica

Utilizzo materiali bioedili

Innovazione di progetto e di processo:

Il progetto individua uno schema urbanistico aggregativo semplice
quanto articolato, capace comunque di conferire identità ad ognuna
delle 50 abitazioni previste.

La stessa scuola condivide il linguaggio architettonico generale e si
inserisce nel contesto con discrezione, venendo comunque ad
assumere un ruolo di "testa" e porta del quartiere.

L'applicazione dei principi bioclimatici permette un sensibile risparmio
di energia e contribuisce in modo determinante ad una ottimizzazione
complessiva del comfort ambientale sociale e economico
dell'intervento.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Lazio

**Concorso d'Architettura Ernesto Lusana, La casa Leggera 2009, organizzato dall'Ordine degli architetti della
provincia di Latina. Progetto vincitore**



Tipologia di intervento:

il concorso richiedeva ai partecipanti la progettazione preliminare di un
edificio sperimentale di edilizia residenziale pubblica, ospitante 15
alloggi di cui 5 da 45 mq; 5 da 64 mq e 5 da 74 mq, tutti dotati di
cantina. L'edificio sorgerà su un lotto messo a disposizione dal
comune di Itri in provincia di Latina.

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

-luminosità e affaccio su più fronti

-controllo climatico

Comfort acustico

Risparmio energetico

-predisposizione di sistemi per l'auto

produzione energetica

Risparmio risorsa idrica

- riuso delle fonti di approvvigionamento

Utilizzo materiali bioedili

-forte identità che dilata il proprio abitare nelle

ampie terrazze a verde, dove questo diventa

elemento protagonista delle facciate oltre che

prezioso ausilio naturale al controllo climatico

-materiali che garantiscono un confort

domestico oltre che una flessibilità assoluta

sugli interventi

-aspetto di una identità e di una appartenenza

dell'utente



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Lombardia

Milano Santa Monica: una città ecointegrata, Segrate, MI



Tipologia di intervento:

Una vera e propria città nella città immersa nel verde e progettata all'insegna della eco-compatibilità.

Nuovi insediamenti con tipologie abitative a torre che, sviluppandosi verso l'alto, diminuiscono il "consumo dei suoli", ma con nuovi rapporti tra superfici dedicate a spazi abitativi "chiusi" (gli appartamenti) e superfici dedicate a spazi abitativi "aperti" di diretta pertinenza (i terrazzi), che favoriscano una vivibilità vera degli ambienti esterni. Infrastrutture con funzioni di servizi primari per i nuovi residenti, centro scolastico, chiesa e hotel con aree commerciali e centro benessere.

Caratteristiche di sostenibilità

L'ecosostenibilità è data dalla verifica della stretta correlazione tra ambiente abitativo ed efficienza

Comfort termico

-individuazione delle relazioni dell'area con le caratteristiche climatiche locali e di orientamento.

Comfort acustico

Risparmio energetico

-adozione di criteri energetici che limitano al minimo i consumi energetici e diminuiscono il ricorso a energie non rinnovabili

Risparmio risorsa idrica

-realizzazione di biolaghi naturali alimentati dalle acque del sistema irriguo esistente e circondati da piante di essenze variegate

Utilizzo materiali bioedilizi

-utilizzo di materiali compatibili con le esigenze fisiologiche dell'uomo

-utilizzo di elementi naturali sfruttando la vegetazione come strumento di regolazione microclimatica

-modalità e fasi costruttive ambientalmente responsabili

-rapporto /integrazione tra spazi abitativi e aree verdi.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Lombardia

Progetto RDB Casa- Sistema innovativo e flessibile di edilizia sociale industrializzata



Tipologia di intervento:

Residenze plurifamiliari

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

-serre solari

-generazione a mezzo di pompe di calore aria-acqua

-ventilazione meccanica controllata centralizzata con recupero del calore

Comfort acustico

Risparmio energetico

-pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria

-distribuzione del calore con pannelli radianti a soffitto con regolazione autonoma da parte di ciascun utente

la cui posa avviene completamente a secco; i pannelli possono essere adottati anche per il raffrescamento estivo, da integrarsi in questo caso con de-umidificatori locali

Risparmio risorsa idrica

Utilizzo materiali bioedilizi

-gli impianti elettrici sfruttano moduli verticali pre assemblati inseriti a secco all'interno delle pareti divisorie

-i servizi igienici sono costituiti da cellule bagno prefabbricate

-contabilizzazione dell'energia consumata da ogni singola unità abitativa

-impianti elettrici modulari con predisposizione alla domotica



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Lombardia

Casa Concreta, modello di casa antisismica e ecosostenibile
Bergamo



Tipologia di intervento:

Unità abitative modulari antisismiche e ecosostenibili

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

- illuminazione e ventilazione naturale
- le parti prefabbricate hanno un elevato indice di isolamento termico ed acustico
- il riscaldamento/raffreddamento a pavimento garantiscono un elevato confort nelle varie stagioni e bassi consumi
- le ampie vetrate con vetri a bassa emissione e riempite con Gas Argon isolano dalle più severe condizioni climatiche

Comfort acustico

Risparmio energetico

- pannelli fotovoltaici e solari per una produzione combinata di energia e di acqua calda per rendere il più possibile autonomo l'edificio e abbattere drasticamente l'emissione di CO2

Risparmio risorsa idrica

Utilizzo materiali bioedili



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Lombardia

Masterplan Dedalo per la riqualificazione delle aree
Pigna ad Alzano Lombardo, Bergamo



Innovazione di progetto e di processo:

Il progetto riguarda un'area industriale di circa 110.000 mq recuperata con un intervento urbanistico ed edilizio che ridefinisce funzioni e relazioni attraverso un disegno del territorio in cui il nuovo, l'esistente e gli spazi aperti si compongono con la volontà di dare una forte identità e riconoscibilità al progetto.

Tipologia di intervento:

recupero aree industriali



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Lombardia

Domus Lievissima a Curno

Progetto vincitore del concorso



Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

- pergola tecnologica" protegge il grande terrazzo realizzato sulla copertura divenendo supporto per l'installazione sia di pannellature fotovoltaica che di piastre per l'accumulo dell'acqua calda sanitaria nonché per l'alloggiamento di tendaggi di protezione dall'irraggiamento solare

Comfort acustico

Risparmio energetico

Risparmio risorsa idrica

Utilizzo materiali bioedilizi

Tipologia di intervento:

residenze ecosostenibili -concorso



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Lombardia

SMS Social Main Street.

Strada maestra per il sociale, Milano



Tipologia di intervento:

Torre di 14 piani in legno con 100 appartamenti destinata a social housing

Il progetto nasce da una forma elementare, il parallelepipedo, perché qualunque variazione fa salire i costi. L'industria è complice dell'architetto, che attinge dalla ricerca e lavora con l'industria affinché i componenti siano standardizzati e quindi possano essere assemblati al minor costo. Il consorzio del legno del Trentino, ad esempio, da anni è impegnato con successo nella ricerca e nella sperimentazione di strutture in legno caratterizzate da costo bassissimo. Il legno è totalmente rigenerabile, ha un alto livello di salubrità per via della permeabilità all'aria e ha dispersione termica bassa. Una "torre" in legno, alla Bicocca a Milano, con 100 appartamenti e due piani interrati di box per le auto. Fino a oggi, la casa più alta interamente in legno era di 9 piani: ora arriveremo a 15, avendo una base tradizionale in calcestruzzo di 3 piani con un cavedio centrale con struttura metallica e potendo utilizzare tramezzi in legno, con ulteriore abbattimento di peso. Sarò dunque la costruzione di legno più alta del mondo. Non era mai stato fatto prima. A ogni piano ci saranno zone giardino, ai piani alternati un servizio con postazioni wi fi e un cortile per far giocare i bambini. La palestra sarà sul tetto. La copertura sarà verde per fare massa termica, con aree di svago e la possibilità di montare pannelli solari. Un serbatoio di acqua piovana servirà per l'irrigazione, il lavaggio delle aree comuni e lo scarico delle acque nere, mentre un sistema automatico autogenerante provvederà alla vaporizzazione ascensionale del cavedio centrale.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Lombardia

**Progetto Dimora con autosufficienza energetica
a Cesano Maderno, Monza/Brianza**



Tipologia di intervento:

12 appartamenti, palestra, sauna e zona relax

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

-isolamento termico

Comfort acustico

-isolamento acustico

Risparmio energetico

- impianto di ventilazione meccanica controllata, che consente un ricambio continuo di aria all'interno dei diversi ambienti, e il riscaldamento a pannelli radianti

-impianto solare fotovoltaico

- sistema geotermico per il riscaldamento invernale ed il raffrescamento estivo

Risparmio risorsa idrica

Utilizzo materiali bioedili



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Lombardia

Complesso residenziale Zenone al Lambro, classe b, Milano



Tipologia di intervento:

Nuove residenze

Caratteristiche di sostenibilità

Un aspetto importante del progetto di San Zenone al Lambro è il sistema impiantistico, niente è lasciato al caso: tutte le scelte apportate ai sottosistemi dell'impianto di riscaldamento concorrono al raggiungimento dei risultati energetici raggiunti. Il complesso è servito da un unico impianto di riscaldamento di tipo centralizzato con contabilizzazione singola per ciascun alloggio. Il modulo di contabilizzazione analizza, con remotizzazione via BUS, i consumi relativi al riscaldamento, all'acqua calda sanitaria e all'acqua fredda. Questo aspetto, che spesso viene trascurato, è invece di particolare interesse per la diminuzione dei consumi, poiché ciascun utente si autoregola in funzione del quantitativo letto in bolletta. L'impianto consta di tre caldaie a condensazione alimentate a metano, una per ciascuna scala, queste si occupano sia del riscaldamento degli alloggi che del 50% della produzione di acqua calda sanitaria, mentre la restante parte viene affidata all'impianto solare termico installato in copertura e realizzato con pannelli piani ad assorbimento. Unico elemento che si distacca dalle normali scelte del mercato immobiliare ad alta efficienza energetica sono gli elementi di emissione: ai più performanti pannelli radianti sono stati preferiti i radiatori, ancora molto richiesti dai normali acquirenti del posto. Oltre all'impianto di riscaldamento è presente un impianto di ventilazione meccanica controllata a doppio flusso con recuperatore di calore che provvede all'estrazione dell'aria dai vani di servizio e all'immissione nei locali soggiorno e nelle camere. Questo consente di avere un ricambio e un flusso d'aria costanti, che garantiscono benessere degli utenti, efficienza energetica e tutela delle prestazioni dell'immobile.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
IsaTolo Calvine "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Lombardia

Residence Montegargnano in legno



Tipologia di intervento:

Residenze nuove in legno

Caratteristiche di sostenibilità

L'edificio, disposto su due piani e destinato ad abitazione, è un esempio di abitazione realizzata in legno.

Le pareti sono state rivestite con un sistema di isolamento a cappotto costituito da uno strato di polistirene di spessore 6cm, un materassino interno in lana minerale ad alta densità di 14cm e un'ulteriore intercapedine per il passaggio degli impianti riempita con altri 4cm di lana minerale. Il tutto foderato con una controparte di 2 lastre in gesso rivestito. Il valore di trasmittanza ottenuto è stato di U di 0,15 W/m²K. Il tetto ventilato, realizzato con un assito ed un contro-assito, isolato all'interno con 10cm di lana minerale ad alta densità, ha un valore di trasmittanza U di 0,26 W/m²K.

L'utilizzo in copertura dello stesso tipo di tegola in cemento (prodotta dalla Gambale Group), ha conferito all'intero residence, armonia e omogeneità.

La struttura portante, costituita da pareti (formate da un telaio in legno, isolante e fodere su entrambi i lati in OSB), pilastri, travi di solaio e di copertura, è stata interamente prodotta ed assemblata in fabbrica.

Gli elementi strutturali, portati in cantiere in grandi elementi finiti e fissati su uno zoccolo in legno di larice ("radice"), imbullonato mediante tasselli chimici al basamento, sono stati posati nel giro di pochi giorni con grande sapienza costruttiva dal partner IORI.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
IsaTolo Calvine "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Lombardia

Complesso residenziale a Martinengo, Bergamo



Tipologia di intervento:

Nuova costruzione di unità residenziali in linea

Caratteristiche di sostenibilità

Un nuovo modo di progettare per un abitare sostenibile: un aspetto cruciale che avrebbe dovuto conferire un forte carattere alla architettura era quello della sostenibilità. L'intero processo di progettazione infatti che ha portato al progetto edilizio vero e proprio, dalla scelta della forma costruita a quella delle soluzioni tecnologiche e degli impianti, avrebbe dovuto perseguire nella concezione questo fondamentale obiettivo. Non avrebbe avuto senso infatti sviluppare un'idea sostenibile dal punto di vista impiantistico e non dal punto di vista morfologico. Nello stesso tempo questa direzione non avrebbe impedito di realizzare un nuovo modo di abitare fatto di forme semplici e rapportate al contesto, con un occhio deciso agli aspetti più tecnologici, all'interno di un progetto che accogliesse emotivamente il fruitore, oltre che ovviamente funzionare alla perfezione. Questa è la sfida architettonica contemporanea, che rinnovando l'immagine del classico residence abitativo ha portato ad un nuovo complesso sostenibile e soprattutto vivibile.

Un punto è stato chiaro fin dall'inizio: sarebbe dovuto essere un intervento di qualità sotto molteplici aspetti, perché solo un intervento di qualità mirato alle nuove esigenze del vivere contemporaneo avrebbe potuto fare di questo progetto un intervento flessibile, comunicatore del piacere di vivere ed in grado di sostenere le richieste di ogni singolo fruitore.

Un progetto redatto ascoltando le richieste e le necessità delle varie figure di professionisti che hanno affiancato la progettazione ed il cantiere, trovando in tal modo il giusto compromesso tra le varie soluzioni tecniche sotto il profilo funzionale, strutturale e delle soluzioni di isolamento termico ed acustico per giungere ad un unico risultato: un elevato risparmio energetico



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Isaia Calvine "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Lombardia
Residenza Monte Pasubio, Monza



Tipologia di intervento:
Nuova costruzione di 5 piani con 19 unità abitative
Cooperativa Auprema sc

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

-serramenti esterni delle finestre e delle portefinestre in legno Hemlock verniciato con vetri acustici basso-emissivi con una trasmittanza totale di 1,74 W/mq K.

Comfort acustico

Risparmio energetico

-L'impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria (a.c.s.) centralizzato ha le seguenti caratteristiche:
-impiego di accumulo di acqua primaria, circa 2600 litri, (cella multienergia) per l'immissione ed il prelievo di calore

- Impiego di energia solare attiva quale fonte sussidiaria all'impianto termico;
-impiego del teriscaldaamento tramite scambiatore a piastre, di fornitura AGAM Monza;

- regolazione climatica della temperatura:

-sistema satellitare con moduli autonomi nei singoli appartamenti per riscaldamento, a.c.s. e raffrescamento;

- pannelli radianti a pavimento;

- sistema di telegestione e telelettura dei consumi in ciascun alloggio via modem

-Il raffrescamento estivo avviene tramite l'uso dei pannelli radianti a pavimento. In essi verrà convogliata anche l'energia refrigerata prodotta da un gruppo refrigeratore.

-La copertura solare riesce a coprire più del 65% del fabbisogno energetico di acqua calda in estate, coniugando un buon apporto energetico nei restanti mesi che si traduce in un risparmio annuo di 2084 metri cubi annui di gas metano: 16 collettori solari orientati a sud con inclinazione di 45°. L'accumulo termico è stato dimensionato prevedendo 100 litri per metro quadro di campo solare.

-Impianto solare fotovoltaico da 3,50 kWp, collegato all'utenza elettrica delle parti comuni dell'edificio, impianto che usufruirà del Conto Energia e con Contratto di Scambio sul Posto. È stato calcolato che l'energia prodotta permette di evitare l'emissione di 2,625 Kg/anno circa di anidride carbonica: moduli fotovoltaici posizionati nel giardino condominiale con inclinazione 20° ed orientamento sud-ovest. I moduli fotovoltaici sono costituiti da 72 celle fotovoltaiche in silicio policristallino aventi stabilità di prestazioni nel tempo ed alto rendimento

Risparmio risorsa idrica
Utilizzo materiali bioedili



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Isaia Calvine "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Lombardia
Abitazioni solari, Botticino Mattina, Brescia



Tipologia di intervento:
Nuova costruzione

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

-Isolamento termico con sistema "a cappotto" costituito da pannelli di polistirene espanso dello spessore di 8 centimetri che rivestono interamente l'involucro edilizio dall'esterno.

-Isolamento termico della copertura con doppio strato di pannelli coibenti di polistirene espanso per uno spessore totale di 10 centimetri;

-Taglio strutturale dello sbalzo dei balconi in modo da garantire la continuità verticale del rivestimento a cappotto. In tal modo la soletta dei balconi non funziona come l'aletta dissipatrice di calore di un radiatore e non costituisce ponte termico

-Sistema di ombreggiamento costituito da grigliati in legno mobili che d'estate hanno la funzione di ombreggiare mentre in inverno consentono il passaggio della radiazione solare.

-Sulla facciata sud sono stati realizzati lunghi balconi su tutta la lunghezza, che hanno la funzione di ripagare l'edificio dalla radiazione solare diretta in estate ma lasciarla passare in inverno, quando il sole è più basso.

L'edificio è distribuito in lunghezza sull'asse est-ovest, con la facciata principale esposta a sud. Gli appartamenti sono dotati di doppio affaccio per sfruttare la ventilazione naturale notturna al fine di contenere il surriscaldamento estivo degli ambienti

Comfort acustico

Risparmio energetico

Impianto termico centralizzato con caldaia a condensazione avente potenza nominale pari a 80 kW.

L'impianto di riscaldamento è a pannelli radianti a pavimento, tecnologia che consente un buon livello di comfort termico con una temperatura ambiente di 18-19°C. Ogni alloggio è dotato di una unità per la contabilizzazione dei consumi di energia termica (KWh) ed acqua calda sanitaria (m3). Il sistema di contabilizzazione permette anche di misurare l'energia prodotta dall'impianto solare termico centralizzato.

Impianto solare termico con 60 mq di collettori solari termici installati sulla copertura piana, del tipo sottovuoto con specchi parabolici.

I collettori sono orientati a sud ed hanno inclinazione di 45°C; l'energia termica prodotta va ad integrare l'impianto centralizzato per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento. In centrale termica sono presenti due accumuli, uno inerziale e uno per il sanitario a stratificazione, rispettivamente di 5000 e 1000 litri ciascuno, sui quali lavorano sia l'impianto solare termico che la caldaia a condensazione.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Piemonte

Edificio residenziale classe A a Spinetta Marengo, Alessandria
Vincitore concorso miglior Casaclima



Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

- sfruttamento degli apporti solari
- drastica riduzione delle perdite energetiche
- attenzione all'orientamento
- illuminazione naturale
- alle prestazioni dei serramenti

Comfort acustico

Risparmio energetico

- fabbisogno termico per riscaldamento molto basso, ulteriormente ridotto grazie all'installazione in ogni appartamento di un impianto decentralizzato di ventilazione controllata con recupero di calore

Risparmio risorsa idrica

Utilizzo materiali bioedili

Tipologia di intervento:

palazzina di 12 alloggi su tre piani a Spinetta Marengo (AL) - CasaClima A



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

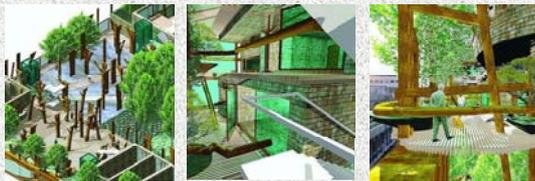
"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Piemonte

25 verde-II palazzo foresta, Torino
Arch. Pia



Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

Comfort acustico

Risparmio energetico

- per riscaldare gli appartamenti basteranno 200 euro l'anno grazie allo sfruttamento dell'energia geotermica

Risparmio risorsa idrica

- grossa cisterna per il recupero dell'acqua piovana, che verrà dirottata e immagazzinata per l'irrigazione del parco e dei tetti verdi

Utilizzo materiali bioedili

- pareti rivestite in legno ed enormi vetrate per lasciar filtrare la luce
- ogni appartamento avrà almeno un terrazzo di grandi dimensioni
- due laghetti, uno a un metro e mezzo di altezza, sormontati da passerelle, e 50 alberi per ricreare una sorta di bosco nel cortile interno dell'edificio

Tipologia di intervento:

Condominio di 6 piani con 59 appartamenti



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Piemonte

Biella Retrofitting One, riqualificazione energetica e finanziamento conto terzi nell'edilizia popolare a Biella



Tipologia di intervento:
116 appartamenti

Caratteristiche di sostenibilità

Obiettivi del progetto:

L'obiettivo generale è quello di produrre un consistente risparmio energetico dei fabbricati, con conseguente riduzione delle emissioni di CO₂; produrre energia elettrica per un fabbisogno equivalente di circa 145 famiglie (90% del complesso immobiliare); vantaggio progressivo degli utenti nel conseguimento della migliore economia di gestione degli stabili.

Intervento tipo n.1: consiste nell'isolamento dei solai, sostituzione infissi, sostituzione caldaia a gasolio con bonifica serbatoio e inserimento valvola termostatica con contabilizzazione radiatore

Intervento tipo n. 2: riduzione ponti termici e insuflaggio cellulosa nelle intercapedini (questo intervento si è ritenuto che avesse tempi di ritorno troppo lunghi)

Cogenerazione con due centrali separate

*La ripartizione degli investimenti avviene in questo modo:
opere per un costo complessivo stimato di 1.953549,60 euro (loro oneri accessori) di cui*

Investimento Esco: 71% (1.250.136)

Investimento ATC: 28% (481.600)

Altri investimenti: 1% (18.400)

I vantaggi per ATC:

1.331.742,10 su involucro edilizio subito in proprietà ATC

573.196,00 su impianti, inclusa cogenerazione al termine del contratto



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Puglia

Residenze 'Le Dimore 2', Modugno, Bari



Tipologia di intervento:
Residenze

Caratteristiche di sostenibilità

L'obiettivo di costruire case di qualità è stato raggiunto grazie alle caratteristiche tecniche e alle proprietà fonoassorbenti di Fonisocal Plus®, generate dall'innovativo mix design che prevede l'utilizzo di aggregati polimerici riciclati e certificati, rispondendo perfettamente alle esigenze di costruzione in linea con i principi dell'edilizia sostenibile.

Fonisocal Plus® è un conglomerato cementizio leggero studiato appositamente per la realizzazione di massetti monostrato che permettono di ridurre il rumore dovuto al calpestio all'interno degli edifici, assicurando così un maggiore benessere nelle abitazioni e negli uffici.

L'elevata fluidità del prodotto semplifica e velocizza la posa in opera riducendo i costi di realizzazione, salvaguarda gli impianti termici, idrici ed elettrici, e consente di avere un massetto pulito che permette agli operatori di cantiere di continuare le ulteriori fasi di finitura degli appartamenti.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Isaïa Calvine "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Toscana

PL 13, appartamenti a basso costo e a elevato risparmio energetico, Sesto Fiorentino, Firenze



Tipologia di intervento:

Residenze

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

-Pareti esterne di 43 cm con doppio laterizio forato (cm12+cm8 con uno strato di intonaco grezzo nell'interno) con isolamento interno formato da pannello Isover + intercapedine d'aria, isolamento dei ponti termici in fibra di legno e cemento.

Comfort acustico

Risparmio energetico

-Impianto elettrico: Sono stati usati accorgimenti per la riduzione del campo elettromagnetico in door inserendo il disgiuntore di rete per la zona notte detto anche "biointerruttore" ed utilizzando cavi e scatole di derivazione schermate in modo da escludere completamente l'impianto elettrico nella zona notte eliminando così gli effetti dannosi delle radiazioni a bassa frequenza (ELF).

-Tutto il nuovo intervento costituito dai due Piani di lottizzazione è servito con teleriscaldamento tramite una centrale di trigenerazione.

Raffrescamento estivo

Risparmio risorsa idrica

-Alcuni accorgimenti e/o soluzioni tecnologiche permettono un risparmio idrico di ca. 60 litri al giorno di acqua potabile per ogni alloggio; tra questi le cassette wc a doppio flusso ed i dispositivi per la riduzione della

Utilizzo materiali bioedili

-materiali ecocompatibili sani e non suscettibili di effetti dannosi per le persone e per l'ambiente dalla produzione allo smaltimento dei medesimi.

-intonaci esterni ed interni a base di calce idrata naturale privi di cemento.

-tinteggiature interne con coloritura a calce per interni confezionata con calce idraulica naturale, tutti i componenti sono dichiarati dal produttore totalmente esenti da prodotti petrolderivati, biocidi e da altre sostanze tossiche e/o nocive.

-tinteggiature per esterni con pittura pronta a base di silicato di potassio a norma DIN 18363 esente da resine di origine petrolchimica e da pigmenti esclusivamente inorganici naturali.

-verniciature, trattamenti e protezioni: Trattamento antrugGINE a base di oli vegetali munito di chiara scheda tecnica del produttore dichiarante l'assenza di sostanze come piombo e petrolderivati. Verniciatura mediante smalto coprente munito di chiara scheda tecnica del produttore dichiarante l'esclusivo utilizzo di sostanze naturali quali standollo di lino... cera d'api ... resine vegetali e comunque esenti da piombo

-Residui e contenitori di tinteggiature e verniciature dovranno rientrare tra le categorie avviabili allo smaltimento urbano, nessun simbolo di pericolo dovrà essere presente.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Isaïa Calvine "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Umbria

**Residenza Annamaria a Montelaguardia, Perugia
La prima abitazione in Umbria certificata CasaClima A**



Tipologia di intervento:

la prima abitazione plurifamiliare in Umbria certificata in Classe energetica "A". Consumi abbattuti dell'80% e bassissimo dispendio energetico globale

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

-isolamento con cappotto termico per le chiusure verticali esterne

-eliminazione ponti termici

-serramenti con vetri bassoemissivi accoppiati ad una struttura di pvc

-ventilazione meccanica controllata

Comfort acustico

-isolamento acustico con blocchi fonoisolanti verticali da 25 cm accoppiati con una tavella di 6 cm per lato

-isolamento solaio piano terra

Risparmio energetico

-tetto in legno ventilato

-pannelli solari

-certificata in Classe energetica "A" dall'Agenzia CasaClima di Bolzano

Risparmio risorsa idrica

-recupero acque piovane

Utilizzo materiali bioedili



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Veneto

Progetto di social housing in via Pertini, Mestre



Tipologia di intervento:
Residenze popolari

Caratteristiche di sostenibilità

Obiettivo: costituire un sistema urbano denso a bassa infrastruttura e in cui l'aspetto ambientale abbia un ruolo paritario rispetto al costruito

Comfort termico

Comfort acustico

Risparmio energetico

Risparmio risorsa idrica

Utilizzo materiali bioedili

Innovazione di progetto e di processo:

Il progetto ha tra gli obiettivi principali la ricerca di un equilibrio tra densità urbana e sostenibilità. Se, infatti, in contesti quali quelli della dispersione veneta la richiesta abitativa porta ad una proposta generale di abitazioni isolate, si condivide l'indicazione dello strumento urbanistico teso a densificare parti strategiche di città al fine di costituire nuove centralità, bordi urbani dalla morfologia più nitida e, soprattutto, al fine di contenere il consumo di territorio a uso esclusivo e la conseguente cementificazione diffusa.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Veneto

Progetto di social housing in via Asseggiano, Mestre



Caratteristiche di sostenibilità

L'ipotesi di trasformazione si inserisce all'interno della lungimirante strategia ambientale del Bosco di Mestre e l'obiettivo principale è la connessione dell'area di progetto con le preesistenze storico-culturali-ambientali e le previsioni di nuovi boschi al fine di costituire un nuovo sistema del verde che orienti le trasformazioni urbane, limitando la dispersione insediativa, permettendo la valorizzazione e riqualificazione dell'intero contesto urbano anche in termini di offerta di spazi per lo svago all'aria aperta e il tempo libero.

Tipologia di intervento:

Residenze Popolari piano di social housing per 220 alloggi



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Isidoro Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Veneto

Alloggi a Forte Gazzera, Venezia



Tipologia di intervento:
Nuove residenze

Ha ricevuto menzione speciale dalla giuria del Premio Europeo d'Architettura "Ugo Rivolta" 2009. Giunto alla sua seconda edizione, il riconoscimento, ideato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, intende segnalare i migliori progetti di edilizia sociale realizzati in ambito europeo negli ultimi cinque anni, focalizzando l'attenzione verso la qualità complessiva dell'ambiente costruito e la sostenibilità del progetto architettonico.

Per il 2009 la giuria del premio è stata composta da Pierre Alain Croset (presidente), Guillermo Vasquez Consuegra, Gyorgy Kerekes, Nicola Braghieri e Antonio Borghi.

Il premio va alla proposta dell'arch.

Epiteszmuermes che è stata realizzata all'interno del fitto tessuto residenziale sorto nel secolo scorso nella città di Budapest.

Il concorso ha visto l'attribuzione di tre menzioni speciali ai seguenti progetti:

- 48 alloggi a Forte Gazzera (Italia), di Giorgio Macola e Adolfo Zanetti;
- 30 Alloggi Sociali a Conil de la Frontera (Spagna) di Javier Terrados Cepeda;
- 83 appartamenti sociali a Port Saint Martin, Rennes (Francia) di 32 Agence Kagan Architecture.



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Isidoro Calvino "Le Città invisibili"



Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Veneto

Riqualificazione urbanistica dell'area Lanerossi a Dueville,
Vicenza
Progetto vincitore del concorso



Tipologia di intervento:
recupero dei vecchi magazzini per filati e tessuti (ora deposito comunale) e dell'ex abitazione del dirigente Lanerossi. Due nuove aree residenziali previste dal progetto

Caratteristiche di sostenibilità

Comfort termico

- orientamento est-ovest
- utilizzo di sistemi di riscaldamento a pavimenti radianti
- utilizzo di sistemi a ventilazione controllata

Comfort acustico

Risparmio energetico

- inserimento di tegole fotovoltaiche sulle coperture dell'ex lanificio e delle nuove abitazioni
- impianto geotermico

Risparmio risorsa idrica

- sistema di serbatoi che consente ai servizi tecnologici interni dell'edificio e ai giardini esterni di sfruttare l'acqua piovana raccolta sulle coperture dei fabbricati, nell'irrigazione degli spazi verdi, nel lavaggio delle pavimentazioni, negli scarichi dei servizi igienici, con un conseguente contenimento dell'approvvigionamento idrico da rete urbana

Utilizzo materiali bioedili

- il biolago o lago di fitodepurazione previsto nel parco Baden Powell svolge funzioni di purificazione attraverso le piante acquatiche e i microrganismi che vi proliferano



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"

FilleaCasa Abitare Sostenibile

Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Veneto

**Riqualificazione urbanistica e ambientale
dell'ex cotonificio Rossi, Vicenza**



Innovazione di progetto e di processo:

Lo standard degli edifici da realizzare sarà caratterizzato da un'elevata qualità, da soluzioni eco sostenibili e tecnologie avanzate.

Tipologia di intervento:

Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'ex cotonificio Rossi



FilleaCasa - Fillea Cgil nazionale

"Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone".
Italo Calvino "Le Città invisibili"

FilleaCasa Abitare Sostenibile

Fillea Casa- Abitare sostenibile:

Regione Veneto

**Progetto Ecosistema, analisi termogrametrica
dell'Università di Trento per il complesso in legno
realizzato a Mezzane di Sotto, Verona**



Caratteristiche di sostenibilità:

Comfort termico

- funzionamento bioclimatico
- serre e torrette di areazione
- presenza di fibre di legno per isolare e garantire traspirabilità e inerzia termica

Comfort acustico

Risparmio energetico

Risparmio risorsa idrica

Utilizzo materiali bioedili

Tipologia di intervento:

quattro abitazioni unifamiliari a schiera di 250 metri quadri l'una

Le schede di censimento mostrano che l'edilizia di qualità, ai diversi livelli richiede un modo di progettare diverso da quello 'convenzionale', una gestione strategica del processo che: cambia i ruoli di tutti gli attori coinvolti nel processo:

- il ruolo dei tecnici delle amministrazioni,
- dei progettisti,
- dei lavoratori nei cantieri,
- degli impiantisti,
- delle imprese di costruzione
- delle aziende produttrici

contribuisce in maniera massiccia a riqualificare il settore delle costruzioni creando vantaggi immediati:

- sull'occupazione
- sulla riqualificazione in senso lato delle imprese
- sulla sicurezza dei lavoratori
- sulla salubrità del sistema Paese, delle nostre città, dei lavoratori e degli utenti finali.

Gli effetti del costruire sostenibile

Gli effetti positivi che derivano dal costruire sostenibile sono molti e correlati fra loro:

- effetti di natura ambientale e sociale: per la salvaguardia dell'ambiente e per la salute dei cittadini
- effetti di natura economica: per le imprese, per la comunità e per il cittadino, basti pensare all'abbattimento delle spese per le utenze luce, acqua e gas che oggi incidono pesantemente sul reddito
- effetti per i lavoratori sia dal punto di vista della sicurezza che della qualificazione

Scelte più responsabili nella progettazione e nella costruzione degli edifici possono quindi contribuire in maniera rilevante sia alla concreta protezione dell'ambiente, sia al risparmio di denaro pubblico.

Gli effetti sulla qualificazione delle imprese e sull'occupazione

Dalle stime di carattere quantitativo estrapolate dall'Osservatorio Fillea Casa si evidenziano le ricadute formative e occupazionali delle innovazioni tecnologiche introdotte nel processo produttivo. Gli occupati nel settore della edilizia sostenibile risultano aumentati e soprattutto aumenta il grado di specializzazione richiesta.

Dall'analisi sono emersi *distretti tecnologici della bioedilizia* in diverse realtà regionali che mostrano l'indotto occupazionale che il settore sta creando:

1. metadistretto Veneto della Bioedilizia
2. distretto tecnologico Trentino Habitech
3. distretto Pugliese dell'Edilizia Sostenibile
4. distretto Siciliano Ecodomus Agrigento
 - a. polo Piemontese di innovazione per l'eco-efficienza in edilizia Polight, network dell'economia sostenibile, a Torino
5. distretto Marchigiano industriale per la domotica e per le tecnologie (2009)
6. distretto industriale della domotica e della bioedilizia a Milano (2009)

In particolare:

- Il metadistretto Veneto della Bioedilizia, nato nel 2003, a cui aderiscono 462 aziende con un indotto occupazionale di oltre 6800 addetti¹⁷

Evoluzione delle aziende aderenti:

Anno	Numero aziende
2003	132
2004	183
2005	226
2006	387
2007	443
2008	462

¹⁷ Dati 2008.

Si stanno registrando le prime adesioni al Metadistretto della Bioedilizia da parte delle aziende del Settore ambientale appartenenti al Gruppo Imprenditori della Zona Industriale di Padova. L'operazione è stata promossa da Gizip ed è diretta dalla nostra esperta in questo settore Nicoletta Marin Gentilini, raggiungibile attraverso il Numero Verde Gizip 800 991106¹⁸.

Nuova occupazione specializzata:

	Numero posti lavoro:
2005	2600 addetti
2007	6000 addetti
2008	6800 addetti

Numero di aziende aderenti 2008

Attività:	
Costruzioni	170
Finiture	65
Impianti	68
Produzione, lavorazione e commercio	70
Legno e carpenteria	40
Attività correlate	49
Totale aziende	462

Dati Metadistretto, per Terra Futura 2008

Fonte: Eventi speciali Nord est, a cura di Il Sole 24 Ore System, 20 ottobre 2007.

Nonostante la crisi del settore edilizio non risparmi il Veneto, reggono bene le abitazioni realizzate secondo le più avanzate applicazioni di sostenibilità ambientale e risparmio energetico¹⁹.

- Il distretto tecnologico Trentino Habitech, nato nel 2006, dedicato alle energie rinnovabili, a cui aderiscono 300 aziende con un indotto occupazionale di oltre 8000 addetti²⁰.

Evoluzione aziende aderenti:

Anno	Aziende
2006	Costituzione distretto
2008	300

Nuova occupazione specializzata:

Anno	Numero posti lavoro
2008	8000

Programma temporale:

	2007-2009	2010-2015	2015-2020
Messa a punto filiera edilizia sostenibile/energie rinnovabili e gestione del territorio; standard; prime sperimentazioni	XXXXXXXXXXXX		
Progettazione e realizzazione estesa prototipi e progetti pilota	XXXXXX	XXXXX XXXXXX	
Messa a norma di conoscenze, percorsi formativi, processi tecnici 'sostenibili' come pratica generalizzata			XXXXX XXXXXXXX

- Il distretto Pugliese dell'Edilizia Sostenibile, nato nel 2008, a cui aderiscono 150 aziende con un indotto occupazionale di 5.400 addetti²¹.

Evoluzione aziende aderenti:

¹⁸ Fonte: Roberto Rivoletto, Presidente GIZIP, Gruppo Imprenditori della Zona, 5 maggio 2009

¹⁹ Fonte: Regione Veneto, 04 febbraio 2009

²⁰ Dati 2008

²¹ Dati 2008

Anno	Aziende
2008	Costituzione distretto
2009	150

Stime fatturato (Enea):

Anno	Fatturato
2019	8 miliardi di euro con una domanda di materiali ecocompatibili di 2 miliardi di euro

- Il distretto Siciliano Ecodomus Agrigento, nato nel 2008, a cui aderiscono 167 aziende per un'occupazione di 1790 addetti²².

Evoluzione aziende aderenti:

Anno	Aziende	Addetti
2008	167	1.793

- Il polo piemontese di innovazione per l'eco-efficienza in edilizia Polight, network dell'economia sostenibile, a Torino

Evoluzione aziende aderenti:

Anno	Aziende
2009	93

Nuova occupazione specializzata:

	Numero posti lavoro:
2009	2600 addetti

- Il distretto Marchigiano industriale per la domotica e per le tecnologie dell'abitare
- Il distretto industriale della domotica e della bioedilizia a Milano

Negli ultimi anni istituzioni, enti di ricerca e formazione, imprese edili e produttrici di componenti sono in fermento per creare reti, dar vita a filiere, sperimentare e portare innovazione sul mercato. La forma di aggregazione più strutturata e diffusa è il distretto produttivo, istituito e regolamentato da apposite leggi regionali redatte per promuovere azioni di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo locale.

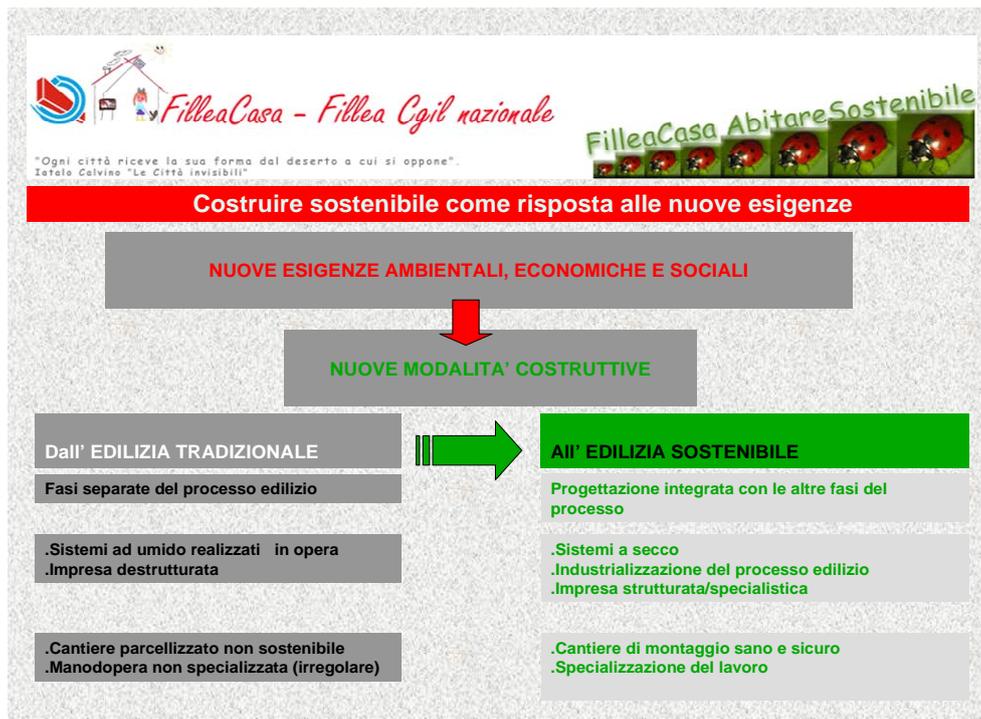
L'obiettivo è quello di trasferire conoscenze dai centri di ricerca al mondo produttivo.

Ad oggi non esistono disciplinari che regolano l'ingresso delle imprese ai distretti, cioè nessun distretto ha elaborato protocolli che indicano criteri di sostenibilità del ciclo produttivo o del prodotto. L'ingresso è volontario e afferisce solo all'appartenenza territoriale. Sui sistemi di certificazione di sostenibilità ciascun distretto si sta muovendo in maniera autonoma: il Metadistretto ha individuato propri criteri che definiscono quattro livelli di certificazione 'Casa di Qualità'. Il distretto trentino Habitech ha adottato il sistema Leed americano (Leadership in Energy and Environmental Design) attraverso l'istituzione del Green Building Council Italia.

Il distretto dell'Edilizia Sostenibile della Puglia si relaziona al sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici redatto dalla Regione in applicazione della legge 13/2008 sull'abitare sostenibile.²³

²² Dati 2008

²³ Fonte: F. Sorricaro, *Al via i distretti della sostenibilità*, in *Rapporto Ambiente* allegato al n. 77 *Il Giornale dell'Architettura*, ottobre 2009.



Il contributo di questo lavoro è quello di aver creato un quadro di conoscenze a livello nazionale che evidenzia

- da una parte la necessità di un coordinamento nazionale e la necessità di una gestione strategica e di una riorganizzazione dell'intero processo edilizio,
- dall'altra le grandi potenzialità di sviluppo del settore delle costruzioni che offre l'Edilizia Sostenibile, offrendo un quadro di opportunità occupazionali e la possibilità di contrattare nuovi spazi formativi e di valorizzazione professionale

Le ricadute positive si riflettono sulla qualità di vita di tutti noi, a livello ambientale, sociale ed economico e in un momento di crisi come quello attuale, crediamo sia saggio valutarne le opportunità.

Appendice:

Aggiornamento Dicembre 2009: quadro di sintesi

Gli aggiornamenti nelle singole Regioni si dividono in aggiornamenti normativi della scheda introduttiva e aggiornamenti delle schede di censimento:

Regione Abruzzo	Aggiornamento scheda introduttiva:	<p>-Ordinanza n. 3769 del 15-05-2009 n. 3769 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri - Criteri e modalita' di assegnazione di alloggi in affitto a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'articolo 2, commi 10 e 11, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 (Gazzetta ufficiale 22/05/2009 n. 117)</p> <p>-Ordinanza n. 3779 del 06-06-2009 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri - Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni urgenti di protezione civile (Gazzetta ufficiale 10/06/2009 n. 132)</p> <p>-Ordinanza n. 3784 del 25-06-2009 Presidente del Consiglio dei Ministri - Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni di protezione civile. (Gazzetta ufficiale 03/07/2009 n. 152)</p> <p>-Ordinanza 09/07/2009 n. 3790 Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile - Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni urgenti di protezione civile</p> <p>-Ordinanza 09/07/2009 n. 3789 Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile - Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni urgenti di protezione civile</p> <p>- Delibera n. 364/C del 20-07-2009 Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Approvazione proposta di legge "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio</p> <p>- Linee Guida 27/08/ 2009 Dipartimento della Protezione Civile - Linee guida per la riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali, arredi e impianti</p> <p>- Linee Guida 27/08/ 2009 Dipartimento della Protezione Civile, Consorzio ReLUIS - Linee Guida per la riparazione e il rafforzamento di elementi strutturali, tamponature e partizioni</p>
	Aggiornamento schede censimento:	<p><u>-PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, con sistema di prefabbricazione in c.a. Scheda L' Aquila n.2</u></p> <p><u>-PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, con sistema di prefabbricazione in legno e classe energetica A+ Scheda L' Aquila n.3</u></p> <p><u>-PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, con tecnologia stratificata a secco Scheda L' Aquila n.4</u></p> <p><u>-PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, struttura in acciaio e sistema di tamponatura a secco Scheda L' Aquila n.5</u></p> <p><u>-PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, con sistemi di pareti portanti in legno pieno Scheda L' Aquila n.6</u></p> <p><u>-PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, sistema prefabbricazione Scheda L' Aquila n.7</u></p> <p><u>-PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, con tecnologia in legno X-Lam Scheda L' Aquila n.8</u></p> <p><u>-PianoCASE, complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili, sistema prefabbricazione Scheda L' Aquila n.9</u></p> <p><u>-MIA, progetto vincitore concorso 'una idea per la ricostruzione' Scheda L' Aquila n.10</u></p>
Regione Basilicata	aggiornamento scheda introduttiva:	Legge regionale n. 25 del 07/08/ 2009 Regione Basilicata - Misure urgenti e straordinarie volte al rilancio dell'economia e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente (Piano Casa)
	Aggiornamento schede censimento:	-----
Regione Calabria	Aggiornamento scheda introduttiva:	-----
Regione Campania	Aggiornamento scheda introduttiva:	<p>-Sentenza 02/12/ 2009 n. 8320 Tar Campania – Per la realizzazione di tettoie di dimensioni ridotte finalizzate a decoro, arredo, riparo e protezione è sufficiente la Denuncia di Inizio Attività</p> <p>- Legge regionale 28/12/ 2009 n. 19 Regione Campania - Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa (Piano Casa)</p>
	Aggiornamento schede censimento:	<p><u>-Piano di recupero urbano di Ponticelli, Napoli</u></p> <p><u>Scheda Napoli n. 2</u></p> <p><u>-Riqualificazione ex area industriale Sofer Ansaldo Breda, Pozzuoli, Napoli</u></p> <p><u>Scheda Napoli n. 3</u></p>
Regione Emilia Romagna	Aggiornamento scheda introduttiva:	<p>-Circolare 13/10/ 2009 n. PG/2009/228337 Regione Emilia Romagna - Conclusione del regime transitorio delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D. M. 14 gennaio 2008 ed illustrazione dell'art. 64, comma 7, della L.R. n. 6 del 2009</p> <p>-Delibera n. 140 del 16-09-2009 Comune di Imola - 4. l.r. n. 6 del 6 luglio 2009 - titolo III "norme per la qualificazione del patrimonio edilizio abitativo" - condizioni e limiti di ordine urbanistico (art. 55 comma 3). I.E.</p>
	Aggiornamento schede censimento:	<p><u>-Masterplan quartiere residenziale classe A nell'area dell'ex fornace Sef, Ferrara</u></p> <p><u>Progetto vincitore concorso di progettazione a inviti</u></p> <p><u>Scheda Ferrara n. 1</u></p>
Regione Friuli Venezia Giulia	Aggiornamento scheda introduttiva:	-----
	Aggiornamento	-----

	schede censimento:	
Regione Lazio	Aggiornamento scheda introduttiva:	- LR. n. 13 del 16-04-2009 Disposizioni per il recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti (Gazzetta regionale 21/04/2009 n. 15) - Legge regionale n. 21 del 11/08/ 2009 Regione Lazio - Misure straordinarie per il settore edilizio e interventi per l'edilizia residenziale sociale (S.O. 142) (Piano Casa)
	aggiornamento schede censimento:	-Concorso d'Architettura Ernesto Lusana, La casa Leggera 2009.Progetto vincitore <u>Scheda Latina n.5</u>
Regione Liguria	Aggiornamento scheda introduttiva:	- Delibera 12-06- 2009 n. 784 Regione Liguria - P.O.R. LIGURIA - FESR 2007 - 2013. Approvazione bando attuativo asse 2 , linea di attività 2.1 "Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - soggetti pubblici". Impegno a favore di FI.L.SE di € 5.000.000,00. - Legge regionale 03-11-2009 n. 49 Regione Liguria - Misure urgenti per il rilancio dell'attività edilizia e per la riqualificazione del patrimonio urbanistico-edilizio.(Piano Casa)
Regione Lombardia	Aggiornamento scheda introduttiva:	- Decreto n. 5796 del 11-06-2009 Aggiornamento della procedura di calcolo per la certificazione energetica degli edifici - Decreto 13/07/ 2009 n. 7152 Regione Lombardia - Bando per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore dell'efficienza energetica. (por Fesr 2007-2013) - L.R. n. 13 del 16/07/2009 Regione Lombardia - Giunta Regionale - Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia. (Gazzetta regionale 17/07/2009 n. 28 S.O.) - Delibera n. 10134 del 07-08-2009 Regione Lombardia – Giunta Regionale – Determinazioni relative alla qualificazione degli insediamenti attraverso la realizzazione di spazi verdi (ex art. 3 comma 6 lr 13/2009) (Piano Casa) - Delibera n. 8735 del 03-09-2009 Regione Lombardia - Giunta Regionale - Rettifica del decreto 2 settembre 2009, n. 8722 e approvazione del nuovo «Bando per la realizzazione di impianti solari termici al servizio di immobili pubblici» (S.S. 3) - Nota 14/10/ 2009 n. 10411 Regione Lombardia - Direzione generale Territorio e Urbanistica - Modalità operative per interventi di sostituzione edilizia in centri storici e nuclei di antica formazione ai sensi del comma 4, articolo 3, L.R.13/2009.
	Aggiornamento schede censimento	-Milano Santa Monica: una città eco integrata, Segrate, Milano AGGIUNGERE <u>Scheda Milano n. 21</u> -Progetto RDB Casa- Sistema innovativo e flessibile di edilizia sociale industrializzata Scheda Milano n. 23 -SMS Social Main Street. Torre di 14 piani in legno <u>Scheda Milano n. 24</u> -La casa concreta, modello di casa antisismica e ecosostenibile Scheda Bergamo n. 5 -Masterplan Dedalo per la riqualificazione delle aree ex Pigna ad Alzano Lombardo, Bergamo <u>Scheda Bergamo n. 6</u> -Domus lievissima a Curno <u>Scheda Bergamo n. 7</u> -Progetto Dimora con autosufficienza energetica a Cesano Maderno Scheda Monza/Brianza n. 2 -Complesso residenziale a Martinengo <u>Scheda Bergamo n. 8</u> - Residence Montegargnano in legno, località Sasso <u>Scheda Brescia n. 3</u> -Complesso residenziale Zenone al Lambro, classe B <u>Scheda Milano n. 25</u> -Residenza Monte Pasubio Scheda Monza n.3 -Abitazioni solari-Botticino Mattina Scheda Brescia n. 4
Regione Marche	Aggiornamento scheda introduttiva:	- Delibera n. 1100 del 29-06-2009 Regione Marche - Giunta Regionale - Proposta di legge per "Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile" (Piano Casa) - Delibera 13-07- 2009 n. 1141 Regione Marche - Art. 14, comma 3 lett. b) della LR 14/2008 "Norme per l'edilizia sostenibile" - Sistema e procedure per la certificazione energetica e ambientale degli edifici di cui all'art. 6, comma 5 - Delibera 24-11-2009 n. 1991 Regione Marche - Atto di indirizzo concernente: "Interpretazione e applicazione della L.R. 8 ottobre 2009 n. 22 (Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile)".
	aggiornamento schede censimento:
Regione Molise	Aggiornamento scheda introduttiva:	- L.R. 11/12/2009, n. 30. Regione Molise -Misure per il sostegno al settore edilizio tramite interventi finalizzati al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio. Piano Casa (Bollettino Ufficiale n. 30 del 16/12/2009)
Regione Piemonte	Aggiornamento scheda introduttiva:	- Delibera n. 43-11965 del 04/08/ 2009 Regione Piemonte - Deliberazione della Giunta Regionale - Legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia" - Determinazione n. 446 del 01-10-2009 Regione Piemonte - Approvazione aspetti metodologici e operativi in materia di certificazione energetica ai sensi della D.G.R. 4 agosto 2009 n. 43-11965 recante disposizioni attuative della L.R. 28 maggio 2007, n. 13 e s.m.i. - Legge regionale 14/07/ 2009 n. 20 Regione Piemonte - Snellimento delle procedure in materia di edilizia ed urbanistica (Piano Casa) - Delibera/zione 20/10/ 2009 n. 1-12374 Regione Piemonte - Legge regionale 28 maggio 2007 n. 13. Modifiche ai Paragrafi 3.2., 4.1, 4.2, 4.4 e 5.1. dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 43-11965 in materia di certificazione energetica degli edifici - Circolare 21/09/ 2009 n. 4/PET Regione Piemonte - Legge regionale 14 luglio 2009, n. 20 "Snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica
	aggiornamento schede censimento:	-Edificio residenziale a Spinetta Marengo, Alessandria Progetto vincitore concorso 'Miglior Casa Clima', Casa Clima A <u>Scheda Alessandria n. 1</u> -25 verde—Il palazzo foresta, Torino

		Scheda Torino n. 8 -Biella retrofitting One, riqualificazione energetica e finanziamento conto terzi nell'edilizia popolare Scheda Biella n. 1
Regione Puglia	Aggiornamento scheda introduttiva:	- LR. 3/2009 del 9-03-2009 "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale". (Gazzetta regionale 24/10/2008 n. 167) - Legge regionale n. 14 del 30/07/2009 Regione Puglia - Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale (Piano Casa) (Gazzetta regionale 03/08/2009 n. 119) - Delibera n. 1471 del 04/08/ 2009 Regione Puglia - Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici a destinazione residenziale, in applicazione della Legge regionale 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" - Delibera n. 2081 del 03-11-2009 Regione Puglia - Ridefinizione dei limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata. - Delibera n. 2272 del 24-11-2009 Regione Puglia - Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale ai sensi della legge regionale "Norme per l'abitare sostenibile (art. 9 e 10, L.R. 13/2008): Procedure, Sistema di Accreditamento dei soggetti abilitati di rilascio, Rapporto con la Certificazione Energetica e integrazione a tal fine del Sistema di Valutazione approvato con DGR 1471/2009
	aggiornamento schede censimento:	-Le dimore 2 Scheda Bari n. 2
Regione Sardegna	Aggiornamento scheda introduttiva:	- Bozza non ancora in vigore 10/12/ 2009 Regione Sardegna - "Modifiche e integrazioni alla Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 4, Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo
	Aggiornamento schede censimento:
Regione Sicilia	Aggiornamento scheda introduttiva:	- Bando di gara 07/09/ 2009 Mille tetti fotovoltaici per Palermo - concessione di contributi per la realizzazione di mille impianti fotovoltaici di potenza nominale pari a 3 kwp.
Regione Toscana	Aggiornamento scheda introduttiva:	- Legge regionale 23/11/ 2009 n. 71 Regione Toscana - Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 "Disposizioni in materia di energia"
	aggiornamento schede censimento:	- PL 13, appartamenti a basso costo ed elevato risparmio energetico, Sesto Fiorentino Scheda Firenze n. 9
Regione Trentino Alto Adige	Aggiornamento scheda introduttiva:	- Delibera di Giunta n.1609 del 15-06-2009 Piano Casa
	aggiornamento schede censimento:
Regione Umbria	Aggiornamento scheda introduttiva:	- Delibera n. 1322 del 28-09-2009 Regione Umbria - Disciplinare Tecnico per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici di cui all'art. 4 della L.R. 17/2008 «Norme in materia di sostenibilità ambientale degli interventi urbanistici ed edilizi» - Delibera n. 1374 del 05-10-2009 Regione Umbria - Definizione del valore convenzionale della quantità premiale di superficie utile coperta da assegnare quale diritto edificatorio a seguito della realizzazione di interventi previsti da programmi urbanistici e piani attuativi di cui alla L.R. 11/2005 ovvero da piani urbani complessi di cui alla L.R. 13/1997, negli ambiti di rivitalizzazione prioritaria (ARP) ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. 12/2008 - Delibera n. 1454 del 19-10- 2009 Regione Umbria - Invio telematico delle istanze edilizie di cui all'articolo 38, comma 1 della legge regionale 26 giugno 2009 n.13. Modalità attuative. S.O.1 (Bollettino Ufficiale 50 dell'11 novembre 2009)
	aggiornamento schede censimento:	-Residenza Annamaria a Montelaguardia, prima abitazione certificata CasaClima in Umbria Scheda Perugia n. 4
Regione Valle d'Aosta	Aggiornamento scheda introduttiva:	- Legge regionale 04/08/ 2009 n. 24 Regione Valle d'Aosta - Misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio della Valle d'Aosta. Modificazioni alle leggi regionali 6 aprile 1998, n. 11, e 27 maggio 1994, n. 18. (Piano Casa) - Delibera n. 3753 del 18-12-2009 Regione Valle d'Aosta - Approvazione dei criteri e delle modalità di applicazione della legge regionale 4 agosto 2009, n. 24 recante misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle D'aosta/Vallée D'aoste.
Regione Veneto	Aggiornamento scheda introduttiva:	- Legge regionale n. 14 del 08-07-2009.Piano casa Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche. (Gazzetta regionale 10/07/2009 n. 56) - Delibera n. 2499 del 04-08-2009 Regione Veneto - Giunta Regionale - Integrazione delle linee guida di cui all'art. 2 della L.R. n.4/2007, in applicazione dei commi 2 e 3, art. 3 della L.R. n.14/2009 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche" - Delibera n. 2508 del 04-08- 2009 Regione Veneto - Giunta Regionale - Applicazione del co.1 dell'art. 5 della L.R. n. 14/2009 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche" - Legge regionale 09/10/ 2009 n. 26 Regione Veneto - Modifica di leggi regionali in materia urbanistica ed edilizia.
	aggiornamento schede censimento:	-Progetto di Social Housing in via Pertini, Mestre Scheda Venezia n. 2 -Riqualificazione urbanistica dell'area ex Lanerossi a Dueville, Vicenza Progetto vincitore del concorso Scheda Vicenza n. 1 -Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'ex cotonificio Rossi, Vicenza Scheda Vicenza n. 2 -Progetto di Social Housing in via Asseggiano, Mestre Scheda Venezia n. 3 -Concorso Ater -Alloggi a Forte Gazzera Scheda Venezia n. 4 Scheda Rovigo n. 2 sostituire -Progetto Ecosistema, analisi termoisometrica dell'Università di Trento per il complesso in legno di Mezzane di Sotto Scheda Verona n. 3